

BASF in Italia Report 2015



 **BASF**
We create chemistry

Chemicals

Il segmento Chemicals comprende prodotti chimici di base e prodotti intermedi. Il nostro portafoglio spazia dai solventi ai plasticizzanti, dalle colle ai prodotti chimici elettronici per arrivare ai prodotti di base per detersivi, plastiche, fibre tessili, vernici e rivestimenti, oltre che fitofarmaci e prodotti farmaceutici. Oltre a servire clienti nel settore chimico e in numerosi altri comparti, il segmento Chemicals garantisce che i segmenti BASF a valle ricevano i prodotti chimici di cui necessitano per le loro produzioni.



Dati principali segmento Chemicals (milioni €)

	2015	2014	Variazione %
Vendite	14.670	16.968	(14)
di cui			
Petrolchimici	5.728	7.832	(27)
Inorganici	6.093	6.337	(4)
Intermedi	2.849	2.799	2
EBITDA	3.090	3.212	(4)
Utile operativo ante special items	2.156	2.367	(9)
Utile operativo (EBIT)	2.131	2.396	(11)

Performance Products

I Performance Products danno stabilità e colore a un numero illimitato di prodotti di uso quotidiano e contribuiscono a migliorarne le performance. Il nostro portafoglio prodotti include vitamine e additivi alimentari, oltre a ingredienti per prodotti farmaceutici, per l'igiene e per la cura della persona. Altri Performance Products migliorano i processi dell'industria cartaria, della produzione di petrolio e gas, dell'industria mineraria e del trattamento delle acque. Inoltre, contribuiscono a migliorare l'efficienza di carburanti e lubrificanti, l'efficacia di adesivi e rivestimenti, nonché la stabilità delle plastiche.



Dati principali segmento Performance Products (milioni €)

	2015	2014	Variazione %
Vendite	15.648	15.433	1
di cui			
Dispersioni & Pigmenti	4.629	4.501	3
Care Chemicals	4.900	4.835	1
Nutrition & Health	1.998	2.029	(2)
Performance Chemicals	4.121	4.068	1
EBITDA	2.289	2.232	3
Utile operativo ante special items	1.366	1.455	(6)
Utile operativo (EBIT)	1.340	1.417	(5)

Functional Materials & Solutions

Il segmento Functional Materials & Solutions racchiude soluzioni di sistema e prodotti innovativi per specifici settori e clienti, in particolare per l'industria automotive, l'industria chimica e l'edilizia, oltre che applicazioni per la casa, lo sport e il tempo libero. Il nostro portafoglio comprende catalizzatori automobilistici per processi industriali, materiali per batterie, vernici per il settore auto e quello industriale, miscele cementizie e sistemi per l'edilizia quali adesivi per piastrelle e vernici decorative.



Dati principali Functional Materials & Solutions (milioni €)

	2015	2014	Variazione %
Vendite	18.523	17.725	5
di cui			
Catalizzatori	6.306	6.135	3
Chimiche per l'edilizia	2.304	2.060	12
Rivestimenti	3.166	2.984	6
Performance Materials	6.747	6.546	3
EBITDA	2.228	1.678	33
Utile operativo ante special items	1.649	1.197	38
Utile operativo (EBIT)	1.607	1.150	40

Agricultural Solutions

Il segmento Agricultural Solutions fornisce soluzioni innovative nel settore della difesa delle colture con prodotti chimici e biologici, sistemi per la concia delle sementi e la gestione dell'acqua oltre a offrire soluzioni per la nutrizione delle piante e la difesa dallo stress. Il lavoro di ricerca che conduciamo nell'ambito della biotecnologia vegetale va nella direzione di una maggiore produttività agricola, di un'alimentazione più sana e di un utilizzo di materie prime rinnovabili.

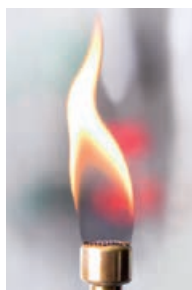


Dati principali Agricultural Solutions (milioni €)

	2015	2014	Variazione %
Vendite	5.820	5.446	7
EBITDA	1.321	1.297	2
Utile operativo ante special items	1.090	1.109	(2)
Utile operativo (EBIT)	1.083	1.108	(2)

Oil & Gas

Concentriamo la nostra esplorazione e produzione di petrolio e gas in Europa, Nord Africa, Russia, Sud America, e in Medio Oriente. Insieme al nostro partner russo Gazprom, effettuiamo il trasporto di gas naturale in Europa. Alla fine del terzo trimestre del 2015, abbiamo dismesso l'attività di commercializzazione e stoccaggio di gas naturale precedentemente effettuati insieme a Gazprom e in cambio stiamo espandendo la nostra produzione di petrolio e gas in Siberia occidentale.



Dati principali Oil & Gas (milioni €)

	2015	2014	Variazione %
Vendite	12.998	15.145	(14)
EBITDA	2.587	2.626	(1)
Utile operativo ante special items	1.366	1.795	(24)
Utile operativo (EBIT)	1.072	1.688	(36)
Utile netto	1.050	1.464	(28)

Gruppo BASF 2015

Dati economici

		2015	2014	Variazione %
Vendite	milioni €	70.449	74.326	(5,2)
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	milioni €	10.649	11.043	(3,6)
Utile operativo (EBIT) ante special item	milioni €	6.739	7.357	(8,4)
Utile operativo (EBIT)	milioni €	6.248	7.626	(18,1)
Utile operativo (EBIT) dopo costo del capitale	milioni €	194	1.368	(85,8)
Utile ante imposte e utile di pertinenza di terzi	milioni €	5.548	7.203	(23,0)
Utile netto	milioni €	3.987	5.155	(22,7)
Utile per azione	€	4,34	5,61	(22,6)
Utile per azione rettificato	€	5,00	5,44	(8,1)
Dividendo per azione	€	2,90	2,80	3,6
Liquidità generata dalle attività operative	milioni €	9.446	6.958	35,8
Incrementi di immobilizzazioni ¹	milioni €	6.013	7.285	(17,5)
Ammortamenti ¹	milioni €	4.401	3.417	28,8
ROA - Return on assets	%	8,7	11,7	-
ROE - Return on equity after tax	%	14,4	19,7	-

¹ Includere le acquisizioni

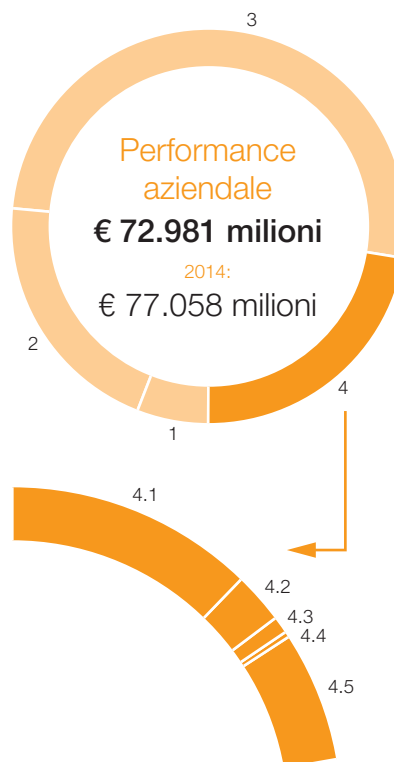
Valore aggiunto 2015²

Creazione di valore aggiunto (milioni €)

	2015	2014
Performance aziendale	72.981	77.058
1 Ammortamenti	(4.401)	(3.417)
2 Servizi acquistati, costi energetici e altre spese	(14.787)	(13.259)
3 Costo materie prime e merci	(37.323)	(42.978)
4 Valore aggiunto	16.470	17.404

Utilizzo del valore aggiunto

	2015	2014
4.1 Dipendenti	60,6%	53,0%
4.2 Enti governativi	9,4%	11,4%
4.3 Creditori	3,9%	4,1%
4.4 Interessi di pertinenza di terzi	1,9%	1,9%
4.5 Azionisti (Dividendi e utili non distribuiti)	24,2%	29,6%



² Il valore aggiunto deriva dalla performance della società al netto di beni e servizi acquistati, ammortamenti e svalutazioni. La performance aziendale è calcolata sulla base di vendite, utile operativo, utile operativo dopo costo del capitale, utile netto dall'azionariato. Il valore aggiunto mostra il contributo del Gruppo BASF al reddito privato e pubblico, nonché la distribuzione di questo contributo fra tutti gli stakeholder.

Innovazione

		2015	2014	Variazione %
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.953	1.884	3,7
Numero di collaboratori in ricerca e sviluppo al 31 dicembre		10.010	10.697	(6,4)

Dipendenti e società

		2015	2014	Variazione %
Dipendenti				
Dipendenti al 31 dicembre		112.435	113.292	(0,8)
Apprendisti al 31 dicembre		3.240	3.186	1,7
Costi del personale	milioni €	9.982	9.224	8,2
Società				
Donazioni e sponsorizzazioni	milioni €	56,2	45,4	23,8

Salute, sicurezza e ambiente

		2015	2014	Variazione %
Salute e sicurezza				
Incidenti di trasporto con impatto significativo sull'ambiente		0	1	(100)
Incidenti legati alla sicurezza dei processi	per milioni di ore lavorate	2,1	2,2	(4,5)
Numero di infortuni	per milioni di ore lavorate	1,4	1,5	(6,7)
Health Performance Index		0,97	0,91	6,6
Ambiente				
Impiego energetico primario ³	milioni MWh	57,3	59,0	(2,9)
Efficienza energetica nei processi produttivi	Tm di prodotto venduto/MWh	599	588	1,9
Consumo totale di acqua	milioni di metri cubi	1.686	1.877	(10,2)
Consumo di acqua potabile	milioni di metri cubi	22,1	22,7	(2,6)
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ⁴	migliaia di tonnellate	17,3	18,7	(7,5)
Emissioni di azoto nell'acqua ⁴	migliaia di tonnellate	3,0	3,2	(6,3)
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ⁴	tonnellate	25,1	21,5	16,7
Emissioni di gas effetto serra	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti	22,2	22,4	(0,9)
Emissioni nell'atmosfera (inquinanti atmosferici) ⁴	migliaia di tonnellate	28,6	31,5	(9,2)
Rifiuti	milioni di tonnellate	2,0	2,1	(4,8)
Costi operativi per la protezione ambientale	milioni €	962	897	7,2
Investimenti in protezione ambientale	milioni €	346	349	(0,9)

³ L'energia primaria utilizzata presso gli impianti BASF come pure presso gli impianti dei nostri fornitori energetici per soddisfare la domanda dei processi produttivi

⁴ Escluse le emissioni per la produzione di petrolio e gas

Audit lungo la catena di valore

		2015	2014	Variazione %
Fornitori				
Numero di audit presso le sedi dei fornitori di materie prime		135	120	12,5
Sistema di gestione Responsible Care				
Numero di audit relativi ad ambiente e sicurezza		130	121	7,4
Numero di audit con breve preavviso		68	73	(6,8)
Numero di audit relativi a medicina del lavoro e tutela della salute		53	48	10,4

BASF in Italia

Contenuti

Benvenuto	2	Business development	20
Intervista al management	2	Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni	21
Il Gruppo BASF	4	Collaboratori e impegno sociale	24
Strategia aziendale	5	Collaboratori	24
Obiettivi	6	Impegno sociale	26
BASF nel mondo	8		
BASF e i mercati finanziari	10	Riepilogo decennale	28
BASF in Italia	13		
Uno sguardo d'insieme	13		
Siti	14		
L'anno dell'anniversario di BASF	18		
Collaborazioni che lasciano il segno	18		
150 anni: li abbiamo festeggiati insieme!	19		

Alcune indicazioni su questo report

“BASF in Italia - Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2015. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2015.

Benvenuto

Intervista al management

«I festeggiamenti dei 150 anni, nel 2015, hanno concretizzato relazioni e conoscenze con collaboratori e clienti, in un dialogo che ancora oggi continua»



Erwin Rauhe
Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di BASF Italia e
Responsabile delle attività del Gruppo per il Paese nel 2015

BASF Italia è un player fondamentale dell'industria del Paese. Quale il suo ruolo?

La nostra è una realtà industriale produttiva che continua, con costanza, il suo percorso di sviluppo all'interno del tessuto italiano. Il nostro impegno è volto a sostenere il business dei clienti anche in contesti di mercato sfidanti come quello nel corso del 2015. E i risultati ci danno ragione: abbiamo controbilanciato la riduzione del prezzo delle materie prime aumentando i volumi di vendita e registrato un fatturato pari a 1.782 milioni di euro. Abbiamo inoltre saputo cogliere la vivacità di alcuni comparti industriali come quello dell'automotive, del personal care, dei biopolimeri e delle soluzioni per il settore dell'agricoltura. Segmenti che hanno trainato le vendite di BASF nel Paese nel 2015. Questi dati ci indicano che in Italia vi sono potenzialità da sostenere e cogliere, pur in una situazione economico-finanziaria non ancora del tutto stabile.

Lo scorso anno BASF ha festeggiato i suoi 150 anni di vita. Quali sono stati i momenti più significativi che le fa piacere ricordare?

La storia di BASF si snoda lungo tre secoli: i cambiamenti nel mondo dell'industria e della ricerca sono stati epocali in questo lasso di tempo. I festeggiamenti sono stati l'occasione per guardare al passato per riuscire a immaginare con maggiore efficacia il futuro. BASF ha sempre interpretato – e molto spesso anticipato – le esigenze delle persone. Nuove

sfide ci attendono da qui ai prossimi anni: l'aumento della popolazione mondiale, la disponibilità di fonti energetiche, il tema della nutrizione. BASF sarà protagonista del cambiamento con le sue soluzioni e la sua capacità di innovare. Credo poi che gli eventi del 2015 siano stati la perfetta occasione per valorizzare le nostre persone e il loro lavoro quotidiano, per alimentare ulteriormente le collaborazioni con i nostri clienti, partner e fornitori. Vivere quei momenti di condivisione è stato entusiasmante.

Quale impegno comporta, agli occhi del pianeta, essere l'azienda leader che "crea chimica da 150 anni"?

Comporta il dedicarsi al successo economico dell'azienda unendo sempre questo tema alla tutela dell'ambiente e della responsabilità sociale. Siamo parte di un mondo in trasformazione, contribuiamo a nuove e migliori scelte, consapevoli che i nostri prodotti e servizi hanno un ruolo da protagonista quando si parla di salvaguardia dell'ambiente, o di alimentazione sana, o di migliore qualità della vita delle persone. BASF è inoltre strettamente legata ai territori in cui sono presenti i suoi siti, collabora e coopera con le comunità per creare sinergie: le nostre radici vogliono essere profonde.

«Il ruolo del team italiano sarà essenziale per studiare nuovi approcci di business che ci consentano di crescere con i nostri clienti»



Andreas Riehemann
Amministratore Delegato di BASF Italia e Responsabile del Gruppo per il Paese

Quali sfide attendono BASF Italia, nel prossimo periodo?

La presenza di BASF in questo Paese è importante e di lunga data e si fonda su una tradizione chimica di altissimo livello. Il nuovo assetto di BASF valorizza le competenze e le esperienze delle singole country: nel nostro caso, questo si tradurrà in una sempre maggiore vicinanza ai nostri clienti e dunque al mercato locale. Questa scelta strategica è lungimirante e, osservata nel suo complesso, garantirà a BASF un presidio puntuale di ogni singolo mercato europeo in cui è presente, dunque, una valorizzazione delle eccellenze di ogni Paese.

Come si potrà supportare il mercato italiano?

L'Italia ha una sua specificità ben nota: è un Paese a forte vocazione industriale, fatto di imprese e imprenditori capaci di eccellere nei diversi settori industriali, di resistere ai contesti difficili e di saper trovare spunti di innovazione realmente vincenti. Tutte le aziende sono caratterizzate da una elevatissima qualità della propria produzione. BASF in Italia ha innanzitutto il compito di comprendere e soddisfare le esigenze di queste realtà attraverso soluzioni innovative nello specifico delle singole aree merceologiche. Così facendo, BASF continuerebbe a contribuire alla crescita del Paese e all'incremento della fiducia. Questo comporterà per BASF l'individuazione di nuovi approcci di business che

ci consentiranno di crescere insieme ai nostri clienti. Sono certo che il compito che ci attende sarà stimolante perché supportato in maniera egregia dai professionisti del team italiano.

Cosa significherà, negli gli anni a venire, “creare chimica per un futuro sostenibile”?

Il potenziale di BASF in Italia è sempre stato altissimo sin dal 1946, anno del suo arrivo nel Paese. Siamo presenti in numerosissimi mercati con i nostri prodotti. Lavoriamo quotidianamente al fianco delle migliori realtà industriali del Paese che aiutiamo a crescere e a competere nei mercati internazionali. Se ci fermassimo a questo, saremmo una qualunque multinazionale di successo. Abbiamo scelto, invece, di associare a questa nostra mission una visione più allargata della chimica che ci veda protagonisti anche nel lungo periodo attraverso scelte sostenibili da compiersi ogni giorno. Per questo il rispetto dell'ambiente e della salute delle persone permeano le nostre relazioni, così come tutte le attività che si svolgono presso impianti e uffici. Sostenibilità e innovazione sono le due leve su cui puntiamo per mantenere la nostra posizione di leadership a livello sia italiano che mondiale.

Il Gruppo BASF

In BASF creiamo chimica. E lo facciamo da ormai 150 anni. Siamo la prima azienda chimica al mondo e il nostro successo economico si accompagna alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Oltre 112mila collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi, in quasi tutti i comparti industriali e in ogni Paese del mondo. Il nostro ampio portafoglio prodotti è suddiviso in cinque segmenti: Chemicals, Performance Products, Functional Materials & Solutions, Agricultural Solutions e Oil & Gas.

L'organizzazione del Gruppo BASF

- 13 divisioni suddivise in cinque segmenti
- Divisioni regionali, unità aziendali e centri di competenza di supporto al nostro business

Dall'inizio del 2015, tredici divisioni suddivise in cinque segmenti hanno la responsabilità operativa e la gestione di 61 unità di business a livello mondiale e regionale. Le divisioni sviluppano strategie per 84 unità di business strategiche e sono organizzate in settori o prodotti.

Le divisioni regionali contribuiscono allo sviluppo locale del business di BASF e aiutano a sfruttare le potenzialità del mercato. Hanno inoltre il compito di ottimizzare le infrastrutture destinate alle nostre attività. Ai fini della rendicontazione finanziaria, le nostre divisioni sono organizzate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Tre divisioni centrali, sei unità aziendali e dieci centri di competenza forniscono servizi all'interno del Gruppo BASF in merito a finanza, relazioni con gli investitori, comunicazione, risorse umane, ricerca, ingegneria, gestione dei siti, così come ambiente, salute e sicurezza.

Mercati e siti produttivi

- Società BASF presenti in oltre 80 Paesi
- Sei siti Verbund e 338 altri siti produttivi in tutto il mondo

BASF conta aziende in oltre 80 Paesi e fornisce prodotti a un ampio numero di partner industriali in ogni angolo del mondo. Nel 2015, il 42% del nostro fatturato (escludendo la divisione Oil & Gas) è stato realizzato con clienti in Europa. Un altro 27% del fatturato è stato generato in Nord America, il 22% in Asia e nell'Area del Pacifico, e il restante 9% in Sud America, Africa, e Medio Oriente. A livello di Gruppo, il 52% del fatturato è stato prodotto da clienti in Europa, il 22% in Nord America, il 18% in Asia e nell'Area del Pacifico e il restante 8% in Sud America, Africa e Medio Oriente.

Operiamo attraverso sei siti Verbund e 338 siti produttivi nel mondo. Il sito Verbund di Ludwigshafen rappresenta il polo chimico integrato più grande al mondo. È proprio qui che fu sviluppato e ottimizzato il concetto di Verbund, che poi sarebbe stato applicato ad altri siti nel mondo.

Verbund

- Una rete intelligente di impianti costituisce il Production Verbund
- Technology Verbund e Know-how Verbund

Il Sistema Verbund è uno dei maggiori punti di forza di BASF. Grazie a esso siamo in grado di generare valore aggiunto operando come una sola azienda che utilizza le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi venga impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti di un impianto possono fungere da materie prime in un altro sito. Grazie a questo sistema, i processi chimici sono realizzati con minori consumi energetici e maggiori rese nei prodotti finali. Ciò non solo consente un risparmio di materie prime e risorse energetiche, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

Un altro importante aspetto del concetto di Verbund è costituito da Technology Verbund e Know-how Verbund: tutte le conoscenze e l'esperienza sono accentrate nelle nostre piattaforme di ricerca a livello mondiale.

Per maggiori dettagli sul concetto di Verbund, visita: basf.com/en/verbund

Un contesto economico competitivo

BASF occupa una delle tre posizioni leader di mercato nel 70% delle attività di business in cui opera. La lista dei principali concorrenti su scala globale comprende nomi quali AkzoNobel, Clariant, Covestro, Dow Chemical, DSM, DuPont, Evonik, Formosa Plastics, Reliance, Sabic, Sinopec, Solvay oltre che centinaia di aziende a carattere locale o regionale. Si prevede che nei prossimi anni i concorrenti che operano nei mercati emergenti possano assumere un ruolo sempre più significativo.

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF, mentre alcune sono più concentrate su specifiche aree di business. Il Gruppo Wintershall, ad esempio è specializzato nelle attività Oil & Gas. Il Conto Economico consolidato del Gruppo BASF include 251 aziende fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate sette joint venture su base proporzionale, e 32 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Strategia aziendale

Con la strategia “We create chemistry”, BASF si è posta obiettivi ambiziosi per rafforzare la propria posizione di azienda chimica leader nel mondo. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile e abbiamo incluso questo principio nel nostro obiettivo aziendale: “Creiamo la chimica per un futuro sostenibile.”

Nel 2050, circa dieci miliardi di persone vivranno su questo pianeta. Mentre la popolazione mondiale e le sue esigenze continuano a crescere, le risorse del pianeta sono limitate. Se da un lato la crescita della popolazione è associata a enormi sfide globali, dall'altro intravediamo anche molte opportunità, in particolare per l'industria chimica.

I nostri obiettivi aziendali

■ Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Attraverso la ricerca e l'innovazione, sosteniamo i nostri clienti in quasi tutti i comparti industriali con l'obiettivo di soddisfare le esigenze attuali e future della società. I nostri prodotti e le nostre soluzioni contribuiscono a preservare le risorse, a garantire una buona nutrizione e a migliorare la qualità della vita. Le innovazioni che partono dalla chimica avranno un ruolo chiave in particolare in tre aree:

- Risorse, ambiente e clima
- Cibo e nutrizione
- Qualità della vita

La nostra posizione di leadership quale azienda chimica globale e integrata ci apre nuove opportunità in tutte e tre queste aree. Nel perseguirle, agiamo secondo quattro principi strategici.

I nostri principi strategici

- **Creiamo valore operando come un'unica azienda**
- **Innoviamo perché i nostri clienti ottengano maggiore successo**
- **Puntiamo su soluzioni sostenibili**
- **Formiamo il miglior team**

Creiamo valore operando come un'unica azienda. Il nostro sistema Verbund è unico in tutto il comparto industriale. Intendiamo rafforzare ulteriormente questo sistema – già così sofisticato e portatore di valore – che abbraccia Production Verbund e Technology Verbund fino ad arrivare a Know-How Verbund.

Innoviamo affinché i nostri clienti ottengano maggiore successo. Vogliamo focalizzare sempre di più il nostro business sui bisogni dei nostri clienti e contribuire al loro successo con soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso una stretta collaborazione con clienti e istituti di ricerca, combiniamo la nostra esperienza nel mondo della chimica, della biologia, della fisica, delle scienze dei materiali e dell'ingegneria per sviluppare prodotti su misura, materiali funzionali e soluzioni di sistema oltre che nuovi processi e tecnologie.

Puntiamo su soluzioni sostenibili. In futuro la sostenibilità sarà sempre più il punto di partenza per nuove opportunità di business. Per questo siamo convinti che sostenibilità e innovazione siano importanti leve di crescita e di creazione di valore.

Formiamo il miglior team. Poter contare su collaboratori motivati e qualificati in tutto il mondo è fondamentale per contribuire in maniera determinante a un futuro sostenibile. Per questa ragione continuiamo a lavorare per creare il miglior team. Offriamo eccellenti condizioni di lavoro oltre a una cultura di leadership aperta, che stimola fiducia e rispetto reciproco e incoraggia al massimo la motivazione individuale.

I nostri valori

- **Creativi**
- **Aperti**
- **Responsabili**
- **Imprenditoriali**

Il modo in cui agiamo è fondamentale per il successo della nostra strategia. I nostri valori ci indicano come interagire con la società, con i nostri partner e con ogni altro attore.

Creativi: individuare soluzioni innovative e sostenibili significa avere il coraggio di perseguire idee audaci. Integriamo il know-how maturato in campi diversi e attiviamo collaborazioni con l'obiettivo di sviluppare soluzioni creative e in grado di portare valore aggiunto. Inoltre, lavoriamo per migliorare costantemente i nostri prodotti, servizi e soluzioni.

Aperti: valorizziamo la diversità tra le persone, nelle opinioni e nelle esperienze. Perciò promuoviamo il dialogo fondato sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. E coltiviamo i nostri talenti e le nostre capacità.

Responsabili: operiamo responsabilmente poiché siamo parte integrante della società, e ci atteniamo strettamente ai nostri codici di comportamento. Non scendiamo mai a compromessi in tema di sicurezza.

Imprenditoriali: contribuiamo tutti al successo di BASF, come singoli individui e come team. Trasformiamo le esigenze di mercato in soluzioni per i clienti. Riusciamo a farlo perché ci assumiamo pienamente le nostre responsabilità.

Obiettivi

Realizziamo il nostro obiettivo aziendale, “Creiamo chimica per un futuro sostenibile” perseguendo ambiziosi risultati lungo tutta la catena del valore. In questo modo, puntiamo a raggiungere una crescita sostenibile e ad assumerci responsabili-

tà in ambito sociale e ambientale, concentrandoci sui temi nei quali, come azienda, possiamo dare un contributo che faccia la differenza. A questo scopo, nel 2015 abbiamo rivisto e aggiornato i nostri obiettivi.

Obiettivi per area lungo la catena del valore

Fornitori	BASF	Clienti
Procurement	Crescita e redditività; dipendenti; produzione; stewardship prodotti; energia e protezione del clima; acqua	Prodotti e soluzioni

Crescita e redditività

Nel 2011, nell'ambito della strategia “We create chemistry” avevamo fissato gli obiettivi relativi a fatturato e utili per il 2015 e il 2020. Nell'ottobre 2014, abbiamo annunciato una revisione degli obiettivi finanziari per il 2015, in primo luogo perché prodotto interno lordo, produzione industriale e produzione chimica nel periodo 2010-2015 erano cresciuti a un ritmo decisamente inferiore rispetto a quanto precedentemente stimato dalla nostra strategia.

A settembre 2015 abbiamo annunciato le nuove previsioni rispetto al contesto economico globale per il periodo 2015-2020 (previsioni precedenti fra parentesi):

- Crescita del prodotto interno lordo: 3,0% (3,2%)
- Crescita della produzione industriale: 3,5% (3,7%)
- Crescita della produzione chimica: 3,9% (4,0%)

Per questa ragione, gli obiettivi finanziari precedentemente fissati per il 2020 vanno ritenuti non più applicabili.

Il nostro obiettivo per gli anni a venire è puntare su una crescita del fatturato leggermente più sostenuta rispetto alla produzione chimica globale e a una crescita dell'EBITDA ancora più marcata, con un consistente premio sul costo del capitale investito. Inoltre, puntiamo a sostenere il flusso di cassa, così da aumentare o almeno mantenere i dividendi ai livelli dell'anno precedente.

Procurement

	Obiettivo 2020	Situazione a fine 2015
Valutazione dei livelli di sostenibilità dei fornitori di rilievo ¹ in base al nostro approccio basato sul rischio; sviluppo di piani di azione laddove si identifichino aree di miglioramento	70%	31%

¹ Definiamo fornitori di rilievo quei fornitori che mostrano un elevato potenziale di rischio di sostenibilità così come identificato dalle matrici del rischio e in riferimento ai rischi del paese in cui operano. Il rischio dei fornitori è valutato rispetto alla dimensione e alla scala del nostro portafoglio fornitori.

Collaboratori

	Obiettivo 2021	Situazione a fine 2015
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali	22-24%	19,5%
Obiettivi di lungo periodo		
Percentuale di Dirigenti Senior ² a livello internazionale	Aumento della percentuale di dirigenti senior non tedeschi (valore di riferimento 2003: 30%)	35,6%
Dirigenti Senior con esperienza internazionale	Percentuale di dirigenti senior con esperienza internazionale superiore all'80%	82,9%
Sviluppo individuale	Diffondere in maniera sistematica e globale la cultura secondo cui lo sviluppo individuale è una responsabilità condivisa da collaboratori e responsabili; implementare adeguati processi e strumenti	Progetto proposto a circa 60.000 dipendenti in tutto il mondo

² Il termine Dirigente Senior si riferisce ai livelli dirigenziali da 1 a 4, dove 1 indica i membri del Consiglio di Amministrazione. I singoli dipendenti possono raggiungere il livello di Dirigente Senior in virtù della propria particolare esperienza e professionalità.

Produzione

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2015
Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro per milione di ore lavorate	≤0,5	1,4
Riduzione degli incidenti imputabili alla sicurezza dei processi per milione di ore lavorate	≤0,5	2,1
	Obiettivo annuale	
Indice delle prestazioni sanitarie	>0,9	0,97

Stewardship prodotti

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2015
Valutazione del rischio dei prodotti commercializzati da BASF in tutto il mondo in quantità superiori a una tonnellata metrica ogni anno	>99%	67,8%

Energia e protezione del clima

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2015
Rispondere alla domanda energetica primaria attraverso l'introduzione di sistemi certificati di gestione dell'energia (ISO 50001) presso tutti i siti di rilievo ³	90%	39,5%
Riduzione delle emissioni di gas serra per tonnellata metrica di prodotto venduto (esclusa produzione Oil & Gas, valore di riferimento 2002)	-40%	-34,6%

³ La selezione dei siti di rilievo è determinata dalla quantità di energia primaria impiegata e dai prezzi locali per l'energia.

Acqua

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2015
Introduzione di sistemi di gestione sostenibile dell'acqua presso tutti i siti produttivi delle aree con situazione di stress idrico e presso tutti i siti Verbund (esclusi i siti di produzione Oil & Gas)	100%	36,2%

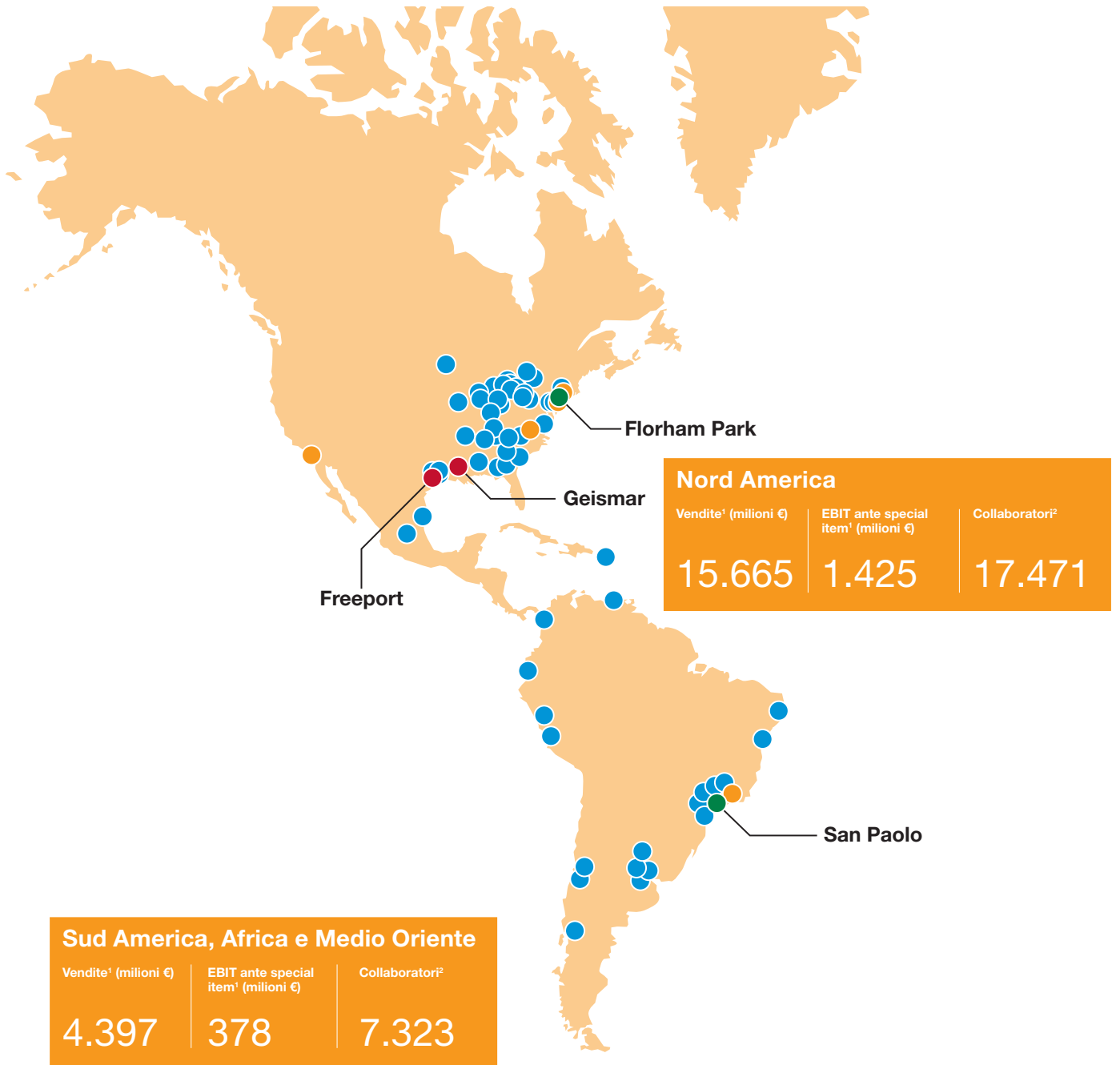
Prodotti e soluzioni

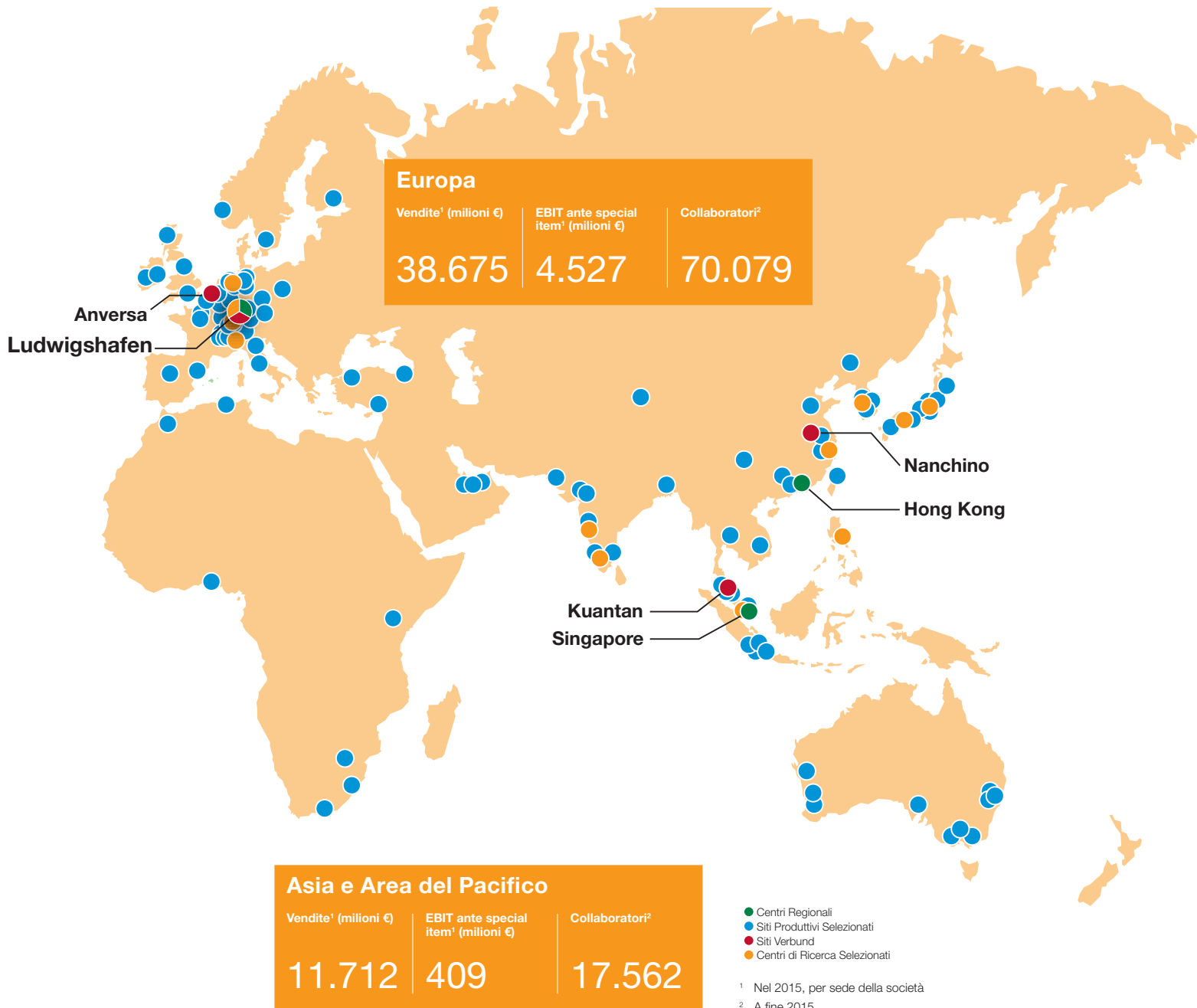
	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2015
Aumento della proporzione di vendite generate da prodotti che offrono un contributo significativo alla sostenibilità nella catena del valore ("Accelerator")	28%	26,6%

BASF nel mondo

Vendite del Gruppo BASF 2015: 70.449 milioni di euro;

EBIT ante special items 2015: 6.739 milioni di euro





BASF e i mercati finanziari

Sviluppo economico instabile, rallentamento dei mercati emergenti e minaccia di insolvenza da parte della Grecia, sono stati alcuni dei principali fattori che hanno determinato gli elevati livelli di volatilità che hanno caratterizzato i mercati finanziari per tutto il 2015. In un contesto economico così incerto, il titolo BASF è cresciuto del 1,2%, e a fine 2015 veniva scambiato a 70,72 euro. Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi e, in occasione dell'Assemblea Annuale degli Azionisti, proporremo un dividendo pari a € 2,90 per azione, con un aumento del 3,6% rispetto allo scorso anno. BASF presenta una posizione finanziaria solida e un buon rating sul credito.

Rendimento del titolo BASF

- Grande fluttuazione dei mercati azionari per tutto il corso dell'anno
- Nel 2015, il titolo BASF guadagna l'1,2%
- I risultati a dieci anni continuano a superare nettamente tutti gli indici del comparto

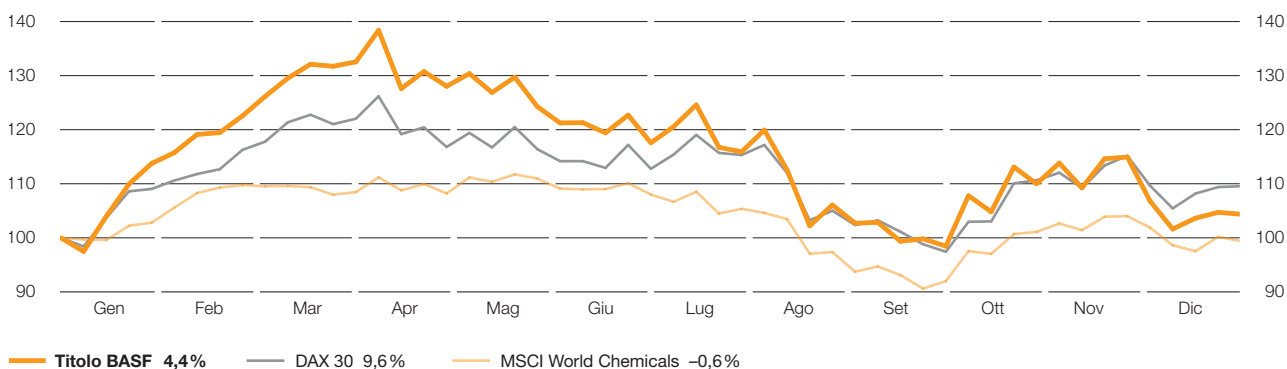
Il 2015 si è aperto con toni decisamente positivi per i mercati finanziari grazie a un euro debole e all'annuncio della Banca Centrale Europea (BCE) del programma di acquisto di ulteriori titoli obbligazionari. Risultati record sono stati raggiunti il 10 aprile 2015, quando il DAX 30, l'indice di riferimento tedesco, ha chiuso a 12.375 punti e il titolo BASF è stato scambiato a 96,72 euro. Il prezzo del titolo è invece calato nel secondo trimestre, in particolare a causa delle preoccupazioni sul possibile stato di insolvenza finanziaria della Grecia. Gli ultimi sei mesi hanno visto una ripresa del mercato in particolare in seguito all'approvazione da parte dei ministri europei delle finan-

ze del terzo pacchetto salva Grecia e grazie ai risultati economici positivi di tutta l'eurozona. Questa ripresa è stata tuttavia seguita da importanti flessioni, imputabili in larga misura alla debolezza economica della Cina e alla condizione di grave recessione del Brasile. L'ulteriore deprezzamento dell'euro, uno sviluppo economico positivo e le speculazioni circa una nuova espansione della politica monetaria della BCE hanno determinato la ripresa del prezzo dei titoli, compreso il titolo BASF, che ha caratterizzato tutto il quarto trimestre. I prezzi sono tuttavia tornati a contrarsi a dicembre in seguito all'annuncio della BCE di un allentamento delle politiche monetarie, decisione che ha scontentato molti investitori che avevano previsto misure più espansive.

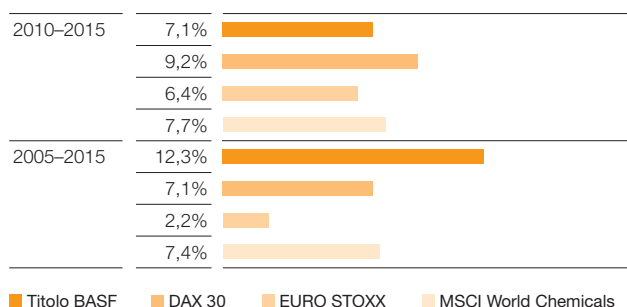
A fine 2015, il titolo BASF era scambiato a 70,72 euro, l'1,2% in più rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente. Se consideriamo il reinvestimento dei dividendi, nel 2015 le azioni BASF hanno guadagnato il 4,4% del proprio valore. Questo non corrisponde all'andamento dei mercati azionari in Germania e in Europa, i cui indici di riferimento, DAX 30 e DJ EURO STOXX 50 sono cresciuti nello stesso periodo rispettivamente del 9,6 e del 6,4%. Per quanto riguarda gli indici del comparto, nel 2015 il DJ Chemicals è sceso del 3,3% mentre il MSCI World Chemicals è calato dello 0,6%. Usando come riferimento un periodo di dieci anni, le performance di lungo periodo dei titoli BASF superano chiaramente questi indici. Un investitore che a fine 2005 avesse investito € 1.000 in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF avrebbe aumentato i propri cespiti raggiungendo un totale di € 3.195 a fine 2015. Questo si traduce in un ritorno annuo medio del 12,3% che posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (7,1%), EURO STOXX 50 (2,2%) e MSCI World Chemicals (7,4%).

Variazione del valore di un investimento in titoli BASF nel 2015

(Con il reinvestimento dei dividendi; indicizzato)



Rendimento di lungo periodo del titolo BASF rispetto ai principali indici
(Aumento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi)



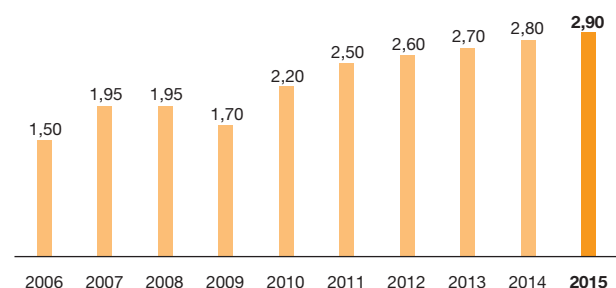
Peso delle azioni BASF rispetto ad importanti indici al 31 dicembre, 2015

DAX 30	7,4%
DJ Chemicals	5,9%
MSCI World Index	0,2%

Dividendi pari a € 2,90 per azione

In occasione dell'Assemblea Annuale degli Azionisti, il Board proporrà un dividendo pari a 2,90 euro per azione. Teniamo fede alla nostra ambiziosa politica dei dividendi con un contributo ai nostri azionisti pari a poco meno di 2,7 miliardi di euro. Facendo riferimento al prezzo delle azioni a fine 2015, i titoli BASF garantiscono dividendi con rese pari un dividendo elevato pari a circa il 4,1%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le quindici aziende con i dividendi con le maggiori rese all'interno del DAX 30. Il nostro obiettivo è aumentare i nostri dividendi anno dopo anno, o almeno mantenere lo stesso livello di dividendi dell'anno precedente.

Dividendo per azione¹ (€ per azione)



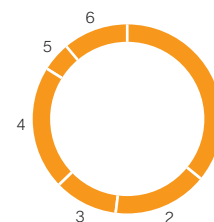
¹ Rettificato in base al frazionamento azionario del 2008

Base azionaria allargata con azionisti internazionali

Con oltre 500mila azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2015 ha evidenziato che, con poco meno del 16% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori internazionali. Gli investitori internazionali tedeschi rappresentano il 9%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono poco meno dell'11% dei titoli BASF, mentre gli investitori internazionali del resto d'Europa detengono un ulteriore 21% del capitale. Circa il 27% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, gran parte dei quali residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Struttura dell'azionariato (per regione)

1	Germania	36%
2	Stati Uniti e Canada	16%
3	Regno Unito e Irlanda	11%
4	Resto d'Europa	21%
5	Resto del Mondo	5%
6	Non identificato	11%



Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari per incoraggiare i nostri dipendenti a diventare azionisti del Gruppo BASF. Nel 2015, oltre 21.600 collaboratori (2014: 23.200) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a circa € 60 milioni (2014: € 62 milioni).



Preparazione di soluzioni per spettroscopia UV-Visibile nel laboratorio del sito di Treviso

BASF in Italia

Uno sguardo d'insieme

Presente nel Paese dal 1946, BASF è oggi un'azienda profondamente radicata in Italia, che offre prodotti per numerosi settori industriali: prodotti chimici, prodotti di nobilitazione, catalizzatori, prodotti per l'agricoltura, prodotti chimici per l'edilizia, lastre di polistirene estruso, vernici, poliuretani, specialità chimiche e polimeri, additivi per materie plastiche, coatings effect materials, prodotti chimici per la carta.

BASF, inoltre, lavora al fianco dell'industria italiana, supportandone la crescita sostenibile e offrendo innovazione ai suoi settori d'eccellenza.

Da 70 anni, guardando al futuro

- **Un gruppo solido e diversificato**
- **Sinergia tra internazionale e locale**

Dal 1946, anno in cui è arrivata in Italia, BASF è cresciuta, si è consolidata e ha diversificato i suoi ambiti di intervento. Oggi è presente con 14 centri, di cui 10 siti produttivi, in cui lavorano complessivamente 1.424 persone.

BASF è un grande gruppo internazionale con un prezioso patrimonio di competenze, ma vanta anche una profonda conoscenza del mercato italiano. Le due dimensioni – internazionale e locale – concorrono a creare sinergie virtuose a beneficio dei clienti italiani, cui BASF sa offrire un sostegno concreto e mirato.

Nel 2015 le vendite complessive nel mercato italiano hanno registrato un leggero calo rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi di vendita unito a un mercato nazionale ancora prudente.

Innovazione per il Made in Italy

■ Al servizio dei comparti italiani d'eccellenza

BASF è un partner di riferimento per molte imprese italiane che operano in comparti di eccellenza e che si distinguono per le forti specializzazioni e l'elevato contenuto tecnologico e di capitale umano. È questo il caso del settore biomedicale, in cui i materiali hanno un ruolo di primaria importanza. BASF offre una grande varietà di soluzioni che contribuiscono alla produzione di dispositivi medicali sicuri, durevoli, altamente performanti e che favoriscono, al contempo, efficienza nel processo produttivo. Si tratta di dispositivi utilizzati a scopo diagnostico e terapeutico in aree sanitarie quali la dialisi, la cardiocirurgia, l'area trasfusionale e infusione e la rianimazione.

Un'altra eccellenza italiana che vede BASF protagonista è l'industria del packaging. In particolare espansione è il mercato del flexible packaging, che comprende film, carta e alluminio. La ricerca BASF interviene a monte di questi prodotti fornendo, ad esempio, pigmenti speciali a effetto per la colorazione del packaging, gli adesivi per le etichette e accoppiamento o, ancora, polimeri biodegradabili.

BASF inoltre, in un comparto come quello delle costruzioni, ha contribuito a progetti di ingegneria ad alta complessità tecnica. Grazie alla collaborazione con l'ufficio R&D ha realizzato un'innovativa generazione di prodotti per impermeabilizzazione, di facile utilizzo e dalla limitata produzione di scarti, nel pieno rispetto così dell'ambiente e della salute delle persone.



Gli uffici di BASF Italia a Cesano Maderno, centro nevralgico delle attività amministrative e commerciali.

Siti


BASF in Italia
 Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
 BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.
 BASF Coatings Services Italy S.r.l.
 BASF Business Services S.p.A.

Vendite BASF 2015 (milioni €)
 (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino)

1.782

Collaboratori BASF in Italia 2015

1.424

Il parco industriale di Cesano Maderno

Cesano Maderno è il centro nevralgico delle attività amministrative e commerciali di BASF in Italia.

Il sito risale alla seconda metà del diciannovesimo secolo. Nel 1985 il Gruppo BASF è subentrato nell'area, bonificandola, riqualificandola e trasformandola in un vero parco industriale, che oggi comprende anche l'innovativo centro di formazione Refinish Competence Center, inaugurato nel 2013 e dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria. Il complesso si estende su una superficie complessiva di 209mila m² e comprende 13 edifici, per un totale di oltre 52mila m² a uso uffici. Nel moderno magazzino di 12mila m² si possono stoccare fino a 13mila pallet. Il Centro di distribuzione, infine, gestisce circa 27mila tonnellate di merce spedita all'anno.

Il sito di Pontecchio Marconi

A Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, opera il più importante sito produttivo BASF in Italia. Lo stabilimento, sorto negli anni Sessanta, dal 2010 fa parte del Gruppo BASF che lo ha portato ad accrescere le proprie capacità produttive e a investire in programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Oggi lo stabilimento occupa circa 300 collaboratori, tutti altamente qualificati, ed è specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica, esportati in oltre 150 Paesi nel mondo. Lo stabilimento è parte della Divisione Performance Chemicals di BASF.

A Pontecchio Marconi è attivo anche il Weathering Center Europe, un laboratorio in cui si studia l'impatto degli agenti atmosferici sui materiali plastici, grazie a una macchina particolare chiamata "WOM" (abbreviazione di Weather-O-Meter) che simula artificialmente la luce del sole o la pioggia, osservandone gli effetti su diversi materiali. Questo processo consente di ridurre in maniera drastica la durata dei test, da tre anni a soli 12 mesi.

Il sito di Roma

Lo stabilimento di Roma rappresenta una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Sede della Divisione Catalizzatori di BASF in Italia, produce sia catalizzatori a base di metallo prezioso per processi chimici, sia i sali e le soluzioni necessari alla loro produzione.

I catalizzatori servono ad accelerare numerosi processi produttivi che si applicano nel settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Presso il sito di Roma, con il metallo prezioso si realizzano anche componenti per la produzione di sofisticati strumenti di misurazione termica per uso prettamente industriale.

L'alto contenuto tecnologico della produzione richiede personale con notevoli competenze ed elevata scolarità in discipline scientifiche.

Il sito di Villanova d'Asti

A Villanova d'Asti è presente la sede di BASF Italia S.p.A. dedicata alla produzione di sistemi poliuretani. Il poliuretano è un materiale plastico disponibile in varie forme (rigido, semirigido, flessibile o elastomerico) ed è utilizzato in un ampio ventaglio di applicazioni. Nel sito sono prodotti e commercializzati sistemi poliuretani per molti settori, dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione. Nel settore calzaturiero, il sito di Villanova d'Asti vanta una posizione di leader e rappresenta il centro di eccellenza dello sviluppo tecnico dei sistemi poliuretani per calzature.

Per il suo ruolo rilevante nel settore delle tecnologie delle schiume viscoelastiche, dal 2013 il sito è sede inoltre del Technical Center dedicato al viscoelastico, ponendosi come un punto di riferimento europeo sui sistemi poliuretani Cosypur per materassi e guanciali.

Il sito di Zingonia di Verdellino

Lo stabilimento di Zingonia, in provincia di Bergamo, fa parte del Gruppo BASF dal 1987, anno in cui fu acquisita la Resines Synthétiques Routtand S.p.A. Grazie agli investimenti in nuovi impianti di produzione e stoccaggio, l'azienda si è specializzata nel poliestere destinato in prevalenza alle calzature (poliesteri e sistemi per calzature a base poliestere), contribuendo al raggiungimento della leadership nel settore e diventando un sito strategico del Gruppo BASF in Italia. Questo primato si deve in particolare all'alto tasso innovativo dei progetti e delle ricerche, e alle relazioni con vari partner nel mercato nazionale e internazionale.

Il sito di Volpiano

In provincia di Torino sorge il sito BASF di Volpiano, entrato nel Gruppo nel 2012 in seguito all'acquisizione della società BC Foam. Quello di Volpiano è l'unico stabilimento BASF in cui sono prodotte le innovative schiume di polietilene (PET), usate soprattutto come riempimento delle pale dei rotori delle turbine eoliche grazie alle loro caratteristiche di resistenza e leggerezza. Per le stesse qualità, le schiume di PET sono impiegate anche in altri materiali compositi, in particolare nei settori del trasporto, della cantieristica navale e delle costruzioni. A Volpiano si produce anche la schiuma di PET in foglia dello spessore di pochi millimetri, impiegata nel packaging alimentare.

I siti di Treviso e Latina

Sede di BASF Construction Chemicals, lo stabilimento di Treviso produce e commercializza materiali destinati all'industria delle costruzioni: additivi per cemento e calcestruzzo, polimeri e prodotti in polvere. Presso il sito di Treviso è presente un centro di sviluppo che rappresenta l'eccellenza a livello europeo nel campo degli additivi per calcestruzzo. La sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, la facilità di utilizzo e le proprietà del prodotto finito sono alcuni dei punti cardine dei progetti che vengono portati avanti nei laboratori di Treviso.

BASF Construction Chemicals opera anche a Latina, dove è presente un impianto per la realizzazione di prodotti in polvere.

Il sito di Fino Mornasco

Il sito BASF di Fino Mornasco (Como) è specializzato nella realizzazione di una vasta gamma di prodotti chimici di base per il settore della cura della persona e della detergenza.

Il sito fa parte della Divisione Personal Care di BASF e realizza per i due mercati di riferimento sia prodotti commodity, sia prodotti con specifiche ad hoc richieste dai clienti. Occupa una superficie di 65mila m² ed è il centro di riferimento BASF in Europa per la produzione di sali quaternari che vengono utilizzati, fra l'altro, nella detergenza industriale.

Il sito di Mortara

Lo stabilimento di Mortara (Pavia) è specializzato nella produzione di fotoiniziatori, agenti indurenti impiegati nei più svariati settori industriali: elettronica, vernici, industria automobilistica e altri. In molti dei prodotti in cui vengono utilizzati, i fotoiniziatori, assorbendo la luce UV, innescano il processo di indurimento del materiale permettendo la formazione di film e superfici con ottime proprietà di resistenza e lucentezza. Per questo motivo i fotoiniziatori prodotti a Mortara sono richiesti in numerosi campi applicativi, dalle vernici trasparenti e colorate che ricoprono i mobili di legno agli inchiostri per le stampanti, dai materiali per l'elettronica ai più comuni imballaggi.

Punto di riferimento mondiale per l'intera classe di prodotti di questo tipo, Mortara esporta il 97% dei propri prodotti in tutto il mondo. Lo stabilimento di Mortara è parte della Divisione Dispersion & Pigments di BASF.

Il sito di Bibbiano

Lo stabilimento BASF di Bibbiano (Reggio Emilia) è parte della Divisione PM del Gruppo che realizza una vasta gamma di prodotti utilizzati nelle industrie della plastica, delle costruzioni, dell'imballaggio e in molti altri settori.

Parte del Gruppo BASF dal 1995, il sito è specializzato nella produzione dello Styrodur® C, la lastra di polistirene estruso di colore verde utilizzato in edilizia come isolante termico. Styrodur® C è il prodotto di riferimento del settore, grazie all'alta resistenza alla compressione, al basso assorbimento d'acqua e alle prestazioni inalterate nel tempo.



Una veduta aerea del sito produttivo di Zingonia



Due collaboratori del sito produttivo di Villanova d'Asti, dedicato alla produzione di sistemi poliuretatici

L'anno del 150esimo anniversario di BASF

Collaborazioni che lasciano il segno

Sviluppare prodotti e soluzioni innovative per i nostri clienti: questo è quanto facciamo, da ormai 150 anni, grazie alla collaborazione con partner di valore. Questa è stata la chiave del nostro successo e alla quale abbiamo voluto dedicare le celebrazioni del nostro anniversario per tutto il 2015. Abbiamo attraversato il mondo, riunendo intorno allo stesso tavolo scienziati, clienti e collaboratori di paesi lontani. Ma non solo. Abbiamo lanciato una piattaforma online che permettesse un dialogo aperto e coinvolgente su tre temi: urban living, smart energy e food. È ciò che definiamo “co-creation”, che ci permette di raccogliere nuove idee da sviluppare in futuro e creare valore. Gli esempi che seguono sono solo alcuni dei tanti contributi ricevuti.

URBAN LIVING

Un'app per respirare aria pulita

In che modo il nostro pianeta risente dei processi di urbanizzazione in atto? E cosa può fare ognuno di noi per adottare uno stile di vita più sostenibile? Sono due dei temi cui si è cercato di rispondere in occasione dello “Creatathon” di Shanghai, una lunga maratona di creatività durante la quale si è dato libero sfogo alle idee. BASF ha invitato sei team di giovani universitari che per 24 ore si sono dedicati a sviluppare un'app dedicata alla mobilità sostenibile. Lo scopo: aiutare i residenti di una grande città a ridurre il proprio impatto ambientale selezionando la modalità di trasporto più ecologica.

Il primo premio è andato alla squadra della East China Normal University, la cui “Carbon Coin” permette agli utenti di trasformare il proprio contributo personale alla sostenibilità in “monete” da incassare su una piattaforma online, esattamente come succede con lo scambio di emissioni fra aziende.



La strada verde davanti a noi: metropoli come Shanghai ospitano già 20 milioni di abitanti. Questo significa che, in futuro, trasporti pubblici e alternativi svolgeranno un ruolo centrale nelle strategie di riduzione delle emissioni.

SMART ENERGY

L'autobus verso il futuro

Tecnologie ecocompatibili, interni confortevoli, telaio ultraleggero: sono state tante le idee emerse in occasione del seminario sull'innovazione aperto ai nostri clienti. Insieme a un team di esperti della Daimler Buses, i collaboratori BASF di aree diverse si sono incontrati per discutere su nuove soluzioni per i mezzi di trasporto pubblico del futuro, dalle vernici con caratteristiche speciali a concept ultraleggeri per finire con sistemi di prevenzione degli atti vandalici. Un'occasione di brainstorming per scatenare la fantasia su possibili progetti e aprire la strada verso la progettazione degli autobus del futuro.



Sicurezza e aria pulita in città: i partecipanti del seminario organizzato da BASF e Daimler hanno avuto la possibilità di parlare di tecnologie e materiali del futuro con cui costruire veicoli più efficienti e rispettosi dell'ambiente.

FOOD

Quando i collaboratori sono in prima linea

Perché possa crescere e svilupparsi, ogni comunità deve saper coinvolgere i suoi membri. Attraverso il concorso lanciato su scala mondiale dal titolo “Connected to Care”, BASF ha aiutato i suoi dipendenti a realizzare una serie di progetti di volontariato, selezionati da un totale di 500 proposte presentate nei diversi paesi; 150 hanno ricevuto un contributo fino a 5.000 euro, per un totale di 700mila euro. Inoltre sono tantissimi i progetti con cui BASF supporta le attività di volontariato proposte dai dipendenti anche al di fuori dell'anniversario.



Una comunità globale: un nuovo pozzo per un orfanotrofio in Camerun. I dipendenti di tutto il mondo sono stati coinvolti in numerosi progetti di volontariato in ambito sociale.

150 anni: li abbiamo festeggiati insieme!

L'anniversario è stato l'occasione per essere ambasciatori del brand e dei valori aziendali con una serie di iniziative che hanno celebrato la storia, i successi e la visione dell'azienda chimica leader al mondo. Eventi centrali del programma, le due grandi feste per i collaboratori e per i clienti, i veri protagonisti dei successi di BASF da 150 anni. Si è guardato anche al futuro e alla generazione di idee e progetti innovativi attraverso iniziative di co-creation.

11 giugno: evento clienti

Harald Schwager, membro del Board di BASF SE, Simona Vicari, Sottosegretario di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico, ed Erwin Rauhe, Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF Italia, hanno qualificato la parte istituzionale della serata davanti a una platea di circa 300 invitati. I loro interventi si sono concentrati sull'importanza del settore chimico come volano per l'economia, sulle sfide e sulla responsabilità di BASF in tema di innovazione e progresso, di sicurezza sul lavoro e di sostenibilità. Un ruolo che BASF detiene da 150 anni e che è stato raccontato, oltre che con immagini d'archivio e filmati, anche attraverso un momento teatrale: l'attore Luca Ward ha interpretato tre racconti legati a tre innovazioni centrali per la storia dell'azienda e fondamentali per la società. A chiudere la serata, l'applaudita performance dell'artista Fiorella Mannoia.



La cena di gala per i clienti al Palazzo del Senato di Milano

10 settembre: evento collaboratori

Una giornata "speciale" per i collaboratori italiani di BASF, riuniti insieme per la prima volta nella storia dell'azienda. Un'occasione per celebrare attraverso gli interventi del Top Management le eccellenze di BASF nel Paese: gli stabilimenti produttivi, la forza vendita tra risultati passati e obiettivi futuri e l'impegno di tutte le persone che con il loro lavoro hanno contribuito e contribuiranno al successo dell'azienda in Italia. Spirito di coinvolgimento e partecipazione hanno caratterizzato l'intera giornata con attività che mixavano divulgazione a divertimento: tra queste, il "Quiz 150", un gioco a premi con domande inerenti la storia aziendale e i grandi temi di urban living, food e smart energy. Una suggestiva mass coreography ha infine suggellato il momento più significativo della giornata con tutti i collaboratori a ricreare con cartoncini blu e bianchi il logo BASF.

Le attività di co-creation

Anche in Italia BASF si è impegnata perché l'anno dell'anniversario fosse non soltanto un momento celebrativo ma un'occasione per realizzare qualcosa di concreto per il futuro, attraverso un impegno collaborativo tra diverse identità e professionalità sui grandi temi dell'anniversario. Le opportunità co-creative sono state colte dalla Manufacturing Community Italia, che in ottobre ha promosso a Pontecchio Marconi una giornata di jamming session calata in un contesto operativo. Nell'ambito smart energy, ci siamo posti una sfida: trovare la migliore soluzione per il trattamento primario dell'acqua prelevata dal fiume e impiegata nei processi produttivi. Oltre a Energy Manager e responsabili EHS, sono stati invitati anche i fornitori più competenti in materia, e due esperti da Ludwigshafen che hanno sottoposto ai partecipanti la loro esperienza in merito a best practice ed esperienze già attuate altrove.

Giovani studenti sono stati invece protagonisti del seminario organizzato dalla divisione Agro presso il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano per rafforzare il dialogo con il mondo dell'Istruzione e diffondere la cultura di un'agricoltura sostenibile: dopo aver condiviso con loro attività e strategia, ai ragazzi dello SMEA (Scuola di Management ed Economia Agroalimentare) è stato proposto un workshop e una lettura critica di quanto esposto che si è tradotta in una lista di spunti interessanti e idee concrete per le future attività aziendali.

L'attività di co-creation ha alimentato poi l'annuale appuntamento di HortiClub, il progetto che promuove lo scambio di informazioni tra i tecnici orticoli. Durante l'incontro tre partecipanti selezionati hanno presentato al resto degli Hortipartner i risultati delle prove realizzate nel 2014 presso la propria realtà territoriale per mettere a punto alcune delle più innovative soluzioni BASF. Anche la Convention Rivenditori della Divisione Crop Protection è stata organizzata nella logica di un dialogo partecipato: oltre a interventi mirati proprio sull'importanza dell'ascolto attivo nell'ambito della relazione con il cliente, sono stati condivisi con gli ospiti i risultati di una recente ricerca di mercato, finalizzata a misurare il livello di qualità del complesso di servizi offerto e presentare una serie di misure concrete per continuare nel processo di crescita reciproca.



La fase finale della Jamming Session di Pontecchio: il design thinking applicato alla soluzione trovata per il trattamento dell'acqua

Business development

La complessa situazione del mercato nazionale e internazionale ha leggermente frenato le performance di BASF nel 2015, ma non ha impedito all'azienda di ottenere risultati positivi in diversi settori chiave. Un generale cambio nelle strategie, più attento alle specificità di ogni singolo Paese, ha portato inoltre alla nomina di un nuovo amministratore delegato.

Saper rispondere alle sfide del mercato

■ Automotive, personal care e agricoltura fra i settori più in crescita

Le vendite di BASF nel mercato italiano per l'anno 2015 sono state pari a 1.782 milioni di euro (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino), registrando una leggera flessione (-2%) rispetto ai 1.824 milioni di euro del 2014.

I risultati dello scorso anno hanno risentito principalmente della riduzione dei prezzi di vendita, dovuta al calo dei prezzi delle materie prime (soprattutto il petrolio), e dell'andamento del mercato nazionale, ancora improntato alla prudenza.

Tra i settori industriali che hanno registrato crescita significativa rispetto al 2014, trainando le vendite di BASF in Italia: l'automotive e la componentistica per auto, il personal care (in particolare il comparto della cosmetica), i biopolimeri e nicchie come quella del cuoio, che ha ricominciato a crescere dopo anni di difficoltà. Anche il comparto della chimica di base ha registrato dati positivi. Infine, per il 2015 i clienti del settore agricoltura hanno contribuito all'ottimo andamento delle vendite delle soluzioni e dei prodotti della divisione Crop Protection di BASF.

Nonostante un contesto difficile e caratterizzato dalla volatilità dei mercati, BASF ha saputo mantenere nel Paese livelli di crescita sostanzialmente in linea con il 2014. Infatti, il significativo calo dei prezzi di vendita delle materie prime è stato controbilanciato da un incremento dei volumi, oltre che da un lavoro di ottimizzazione dell'efficienza interna finalizzata ad allineare strutture e costi alle attuali condizioni del mercato.

Il compito di BASF, operando in un Paese di imprenditori con una forte vocazione industriale, è quello di continuare a sostenerli creando valore con i propri prodotti e servizi e lavorando insieme per cogliere le opportunità che il mercato sa offrire.



Un dettaglio del laboratorio personal care di BASF



Cosmetica e flexible packaging sono due dei settori trainanti di BASF in Italia. A essi nel 2015 BASF ha dedicato gli eventi "Seeds for Beauty" a ottobre e "FlexAbility", svoltosi al Palazzo delle Stelline di Milano a novembre.

Strategie diversificate per Paese

■ Cambio ai vertici di BASF in Italia

BASF intende focalizzare la propria attenzione su ogni singolo Paese, per rispondere in maniera ottimale alle dinamiche di ciascun mercato nazionale così come alle loro diverse fasi di sviluppo. Per porre le basi di una crescita ancora più sostenuta, sono stati avviati diversi cambiamenti organizzativi all'interno della Regione Europa che in Italia hanno portato a un avvicendamento ai vertici dell'azienda: da marzo 2016 Andreas Riehemann è stato nominato nuovo Amministratore Delegato di BASF Italia, succedendo a Erwin Rauhe quale responsabile delle attività del Gruppo nel Paese.

Andreas Riehemann, 53 anni, è nato a Osnabrück (Germania) e si è laureato in ingegneria industriale presso l'Università di Kaiserslautern. È sposato e ha tre figli. In BASF dal 1991, Andreas Riehemann ha lavorato a lungo a Münster, diventando responsabile europeo del marketing e delle vendite del segmento vernici per veicoli commerciali della Divisione Coatings. È poi stato, dal 1998 al 2003, Managing Director di BASF Coatings Australia, con responsabilità per il mercato australiano e neozelandese del settore refinish della divisione Coatings di BASF. Rientrato in Germania nel 2003, nel 2008 è diventato Vice President Distribution Business Europe per BTC e ChemTrade (società pan-europee del Gruppo BASF focalizzate sulla distribuzione di specialità chimiche) e, dal 2012 al suo arrivo in Italia, Managing Director di BASF New Business, società del Gruppo che promuove lo sviluppo di innovative aree di business attraverso l'analisi di tecnologie emergenti e l'incubazione di start-up.

Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni

BASF è parte integrante della società nella quale è inserita: per questo la salute dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree in cui operiamo, unitamente alla sicurezza degli impianti, sono per noi prioritarie.

È la responsabilità a guidare il nostro agire: ogni giorno, BASF mette in atto una strategia che mira a ridurre al minimo le emissioni di sostanze inquinanti e pericolose per l'ecosistema. Queste misure sono parte del Sistema di Gestione Responsible Care, programma globale e volontario dell'industria chimica che stabilisce le basi del nostro impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il Sistema di Gestione Responsible Care

- **Direttive su responsabilità, requisiti e metodi di valutazione**
- **Obiettivi ambiziosi su ambiente, salute e sicurezza**

Il Sistema di Gestione Responsible Care di BASF comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la sicurezza, la salute, la protezione ambientale e delle informazioni lungo tutta la catena del valore. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti. Presso i nostri siti, le scelte energetiche vengono effettuate tenendo in considerazione il tema della prevenzione dei cambiamenti climatici. Le specifiche di attuazione di queste misure prendono la forma di documenti dove si descrivono le responsabilità, i requisiti e i metodi di valutazione. Svolgiamo con regolarità degli audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Ci siamo dati obiettivi ambiziosi nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Le nostre linee guida sono oggetto di continui aggiornamenti. Nel 2015, ad esempio, abbiamo sostituito i nostri precedenti obiettivi in materia di acqua con un più ampio obiettivo sulla sua gestione sostenibile. Abbiamo introdotto un nuovo e ambizioso obiettivo per la sicurezza dei processi, che punta a ridurre il numero di incidenti nei siti. In più, ci siamo dotati di un nuovo obiettivo in tema di energia e di protezione del clima per l'implementazione globale del nostro sistema di gestione energetica. In questo modo, possiamo identificare e adottare misure per accrescere l'efficienza energetica in modo ancora più flessibile, in base ai prezzi locali delle materie prime e dell'energia.

Valutiamo i punti di forza e di debolezza in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità in cui operiamo e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo gli infortuni e gli incidenti, anche quelli potenziali, che possono verificarsi presso i nostri siti e le nostre rotte di trasporto. Attraverso iniziative globali sensibilizziamo ciascun collaboratore sull'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro.

Cultura della sicurezza

- **Il progetto "Safety Lab" stimola un comportamento proattivo**

In BASF non scendiamo mai a compromessi in materia di sicurezza. E la nostra attenzione si traduce nell'attuazione di misure preventive a 360 gradi, che applichiamo a tutti i processi e a tutte le persone che entrano in contatto con la nostra azienda.

Nel 2011 nel sito di Pontecchio Marconi è iniziato, in collaborazione con l'Università di Bologna, il progetto "Safety Lab", che intende stimolare nei lavoratori un comportamento proattivo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Gli studi scientifici dimostrano che la maggior parte degli infortuni o quasi infortuni negli stabilimenti industriali sono riconducibili a comportamenti non corretti da parte degli operatori più che a malfunzionamenti delle apparecchiature. Attraverso un questionario si è riscontrata la conoscenza dettagliata, da parte dei lavoratori, delle procedure e delle misure tecniche di sicurezza, ma allo stesso tempo è emersa una conoscenza limitata dei comportamenti individuali che influiscono sulla sicurezza. Inoltre, è emerso anche che i lavoratori di BASF avevano una percezione del rischio pari a quella dei lavoratori di altre realtà (industriali e non) a fronte di pericoli maggiori legati alla produzione chimica. Il programma si è quindi concentrato su attività in grado di migliorare la percezione del rischio e l'apprendimento di competenze non tecniche, cioè quelle cognitive, sociali e personali, che contribuiscono ad attivare performance lavorative sicure ed efficaci.

A distanza di quattro anni dall'inizio del progetto si sono raggiunti 48 mesi senza infortuni, un risultato mai raggiunto prima. Così, nel 2015 il progetto è stato esteso ad altri stabilimenti BASF italiani (Villanova d'Asti, Fino Mornasco), adattato alla realtà di ciascun sito specifico e migliorato sulla base delle edizioni precedenti.

Sicurezza e salute sul lavoro

■ Grazie ai Safety Days, incidenti e infortuni sono in calo

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i centri. Anche in questo ambito abbiamo fissato obiettivi molto severi e per migliorarci costantemente portiamo avanti una formazione continua. In questa logica, ogni anno, in contemporanea con gli altri siti nel mondo, BASF organizza presso i propri siti produttivi in Italia i Global Safety Days, giornate interamente dedicate a tematiche di sicurezza che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a favorire la corretta percezione del rischio. L'indicatore legato agli indici infortunistici è risultato 2.3 (numero di infortuni /milione di ore lavorate) e non è stato registrato alcun incidente tra gli appaltatori che hanno lavorato presso i siti BASF.

Protezione della salute

■ Alte prestazioni e iniziative sulla nutrizione

Promuoviamo e manteniamo la salute e la produttività dei nostri collaboratori attraverso una gestione globale. L'abbiamo fatto anche nel 2015, con esercitazioni d'emergenza e diverse iniziative.

Misuriamo le nostre prestazioni nella promozione della salute attraverso l'indice HPI (Health Performance Index), che valuta annualmente il miglioramento delle performance in tema di: malattie professionali accertate, esercitazioni mediche d'emergenza, formazione sul pronto soccorso, medicina preventiva e promozione della salute.

Nel corso degli anni abbiamo toccato varie tematiche di prevenzione della salute: dalla protezione dell'udito (2012), della schiena (2014) fino alla "Mission Nutrition" del 2015 finalizzata a delineare le corrette abitudini alimentari attraverso numerosi progetti e iniziative. La corretta alimentazione, insieme all'importanza dell'attività fisica, è stato inoltre il tema scelto per il 2015 tra le diverse "buone pratiche" da promuovere sul luogo di lavoro previste dal programma triennale della Regione Lombardia "WHP" (Workplace Health Promotion) a cui il sito di Cesano Maderno aderisce dal 2014. Per queste ed altre iniziative, BASF Italia, dopo il premio del 2014, ha ricevuto un ulteriore riconoscimento da Assolombarda per l'impegno e l'attività svolta.

Audit

■ Verifiche sistematiche garantiscono il rispetto degli standard

Lo svolgimento sistematico di verifiche periodiche sia a livello Italia (definiti SPR), che a livello di casa madre assicura che gli standard in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e delle informazioni siano soddisfatti. Gli audit si svolgono in accordo a linee guida globali, sulla base di un piano annuale stabilito dalla casa madre. Accanto agli audit tradizionali, nel 2015 sono stati effettuati audit in materia di ambiente, salute e sicurezza, senza alcun preavviso, detti "spot check audit". In questi casi lo scopo è garantire che il sistema di gestione sia attuato quotidianamente, nelle attività ordinarie. Gli ambiti di questa tipologia di audit vertono essenzialmente sulla formazione del personale, sugli elementi di gestione dei processi quali le modifiche impiantistiche, la conformità legislativa, la gestione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie. Sono audit di breve durata, da cui tuttavia emerge un quadro realistico e significativo di come opera il sito.

In totale, nel 2015, sono stati svolti in Italia, in materia di ambiente, salute e sicurezza 8 audit SPR (condotti dalla funzione centrale EHS/RC Italia), 3 audit completi condotti dalla casa madre, 3 spot check audit ed 1 audit specificatamente sui temi della medicina del lavoro.

Efficienza energetica

■ Efficienza e competitività nei consumi

Il confronto con i parametri di riferimento europei sulle emissioni assegna ai nostri stabilimenti chimici un'efficienza sopra la media. Per fornire energia ai nostri siti, ci affidiamo a impianti di cogenerazione altamente efficienti con turbine a gas e a vapore, e all'uso del calore generato dal processo di produzione.

Il successo di un'azienda ad alto consumo energetico come la nostra dipende anche dalla competitività e dalla qualità dell'approvvigionamento di energia. Inoltre, attraverso il nostro programma di gestione dell'energia, analizziamo e continuiamo a migliorare l'efficienza energetica dei nostri siti.

Nel corso del 2015 le aziende del Gruppo BASF in Italia hanno consumato un totale di 81.025 MWh di elettricità. I consumi di vapore sono stati pari a 209.253 tonnellate (2014: 210.942), mentre il consumo di combustibile si è attestato a 184.886 MWh, in linea con i valori dell'anno precedente (184.006 MWh).

Consumo di combustibile - BASF in Italia (megawattora)

2015	184	
2014	184	

Utilizzo responsabile dell'acqua

■ -28% di acqua potabile utilizzata in produzione

Oltre che per la realizzazione dei nostri prodotti, utilizziamo l'acqua per il raffreddamento dei nostri impianti, come solvente e come agente pulente. Ci impegniamo per un utilizzo responsabile di questa importante risorsa in tutta la filiera: vogliamo ridurre ulteriormente l'utilizzo e limitare al massimo gli scarichi.

Per farlo, ci siamo posti l'obiettivo di diminuire dell'80% entro il 2020 le emissioni nell'acqua di sostanze organiche e azoto (rispetto ai valori di riferimento del 2002), di ridurre del 60% le emissioni di metalli pesanti e, sempre entro il 2020, di limitare della metà il prelievo di acqua potabile per la produzione rispetto al valore di riferimento del 2010. Nel 2015, siamo riusciti a ridurre l'utilizzo di acqua potabile del 28,2%, ancor meglio del 2014 dove la riduzione è stata del 26,3%.

Nel 2015, in Italia, abbiamo utilizzato 1,4 milioni di m³ di acqua, una cifra inferiore rispetto al 2014 (1,44 milioni di m³). Sul totale del consumo di acqua, 0,29 milioni di m³ sono stati utilizzati per attività legate alla produzione, valore leggermente inferiore rispetto agli 0,3 milioni di m³ del 2014. Stabile rispetto al 2014 ma in calo rispetto al 2013 è il dato dell'utilizzo di acqua riciclata in processi di raffreddamento (24 milioni di m³ nel 2015 e nel 2014; 28 milioni nel 2013).

In BASF le acque industriali vengono trattate per regolare il contenuto di sostanze organiche (COD), di azoto e metalli pesanti prima di essere scaricate. In Italia nel 2015 la quantità di queste sostanze si sono assestate rispettivamente a 558, 2,6 e 0,09 tonnellate.

Consumo di acqua (produzione) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2015	0,29	
2014	0,3	

Consumo di acqua (raffreddamento) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2015	24	
2014	24	

Emissioni atmosferiche

■ Quasi raggiunto l'obiettivo per il 2020

Ci impegnamo ogni giorno per ridurre al minimo il nostro impatto sull'ambiente. In particolare, vogliamo limitare le emissioni di gas serra in tutta la filiera: l'obiettivo è ridurre gli inquinanti atmosferici derivanti dai nostri stabilimenti chimici del 70% entro il 2020 rispetto ai valori del 2002. Nel 2015 siamo riusciti a portare la riduzione al 66,6%: l'obiettivo del 2020 è dunque quasi raggiunto. Le emissioni di sostanze che riducono l'ozono, come definite dal protocollo di Montreal, am-

montano a 23 tonnellate nel 2015 (nel 2014 erano state 36 tonnellate).

Le nostre attività di protezione del clima si basano su un'attività globale di controllo delle emissioni. Riportiamo le emissioni di gas serra secondo quanto previsto dal Protocollo Standard dei gas serra e dagli standard specifici per l'industria chimica. Abbiamo applicato il nuovo standard Scope 2 per la prima volta nel 2015. Secondo il CDP, un'organizzazione internazionale che analizza i dati sulla protezione dell'ambiente delle aziende, BASF è fra le migliori aziende del mondo per la trasparenza e la completezza dei report sulla protezione del clima.

Offriamo ai nostri clienti soluzioni che prevengono l'emissione di gas serra e migliorano l'efficienza energetica e delle risorse. Circa metà delle nostre spese annue di ricerca sono destinate a questi prodotti e all'ottimizzazione dei nostri processi.

Inoltre incoraggiamo le misure per protezione del clima ecologicamente efficienti ed economicamente efficaci supportando i soggetti che se ne occupano. Per esempio, nel 2015 abbiamo aderito all'iniziativa delle Nazioni Unite Caring for Climate che, con oltre 400 aziende da 60 diversi paesi, è il più grande forum di aziende globali nel campo della ricerca di soluzioni contro i cambiamenti climatici. BASF sostiene anche l'accordo di Parigi sul clima.

Come parte del proprio programma di gestione ambientale, BASF controlla regolarmente le emissioni nell'atmosfera delle proprie realtà industriali: oltre ai gas a effetto serra, misura l'emissione di altri inquinanti. Fra questi, il monossido di carbonio, le cui emissioni dal 2014 al 2015 sono calate da 4.635 tonnellate a 3.813, e gli ossidi di azoto che passano da 11.697 a 11.058 tonnellate.

In totale in Italia nel 2015 le emissioni atmosferiche da parte di tutte le entità del Gruppo BASF sono diminuite, raggiungendo le 64 tonnellate contro le 69 tonnellate del 2014. In calo anche le emissioni di gas effetto serra, il cui valore è stato pari a 77.231 tonnellate nel 2015 (2014: 79.128).

Gestione dei rifiuti

■ Tecnologia per la responsabilità ambientale

BASF è impegnata a ridurre ulteriormente le emissioni nell'aria e cerca di riciclare i rifiuti derivanti dai processi produttivi. Nei casi in cui non sia possibile recuperarli, studiamo soluzioni di smaltimento all'insegna della responsabilità ambientale. Nel 2015 il volume totale dei rifiuti prodotti è calato del 2,4%.

Sviluppiamo soluzioni di bonifica, al fine di coniugare la conservazione della natura, le questioni climatiche, i costi e la responsabilità sociale. Ciò significa prendere decisioni caso per caso, fondate sull'attuale quadro giuridico e sulle possibilità tecnologiche esistenti. Abbiamo fissato standard globali per la gestione dei siti contaminati. Una rete mondiale di esperti garantisce la loro corretta applicazione.

In totale, il Gruppo BASF in Italia nel 2015 ha prodotto 47.314 tonnellate di rifiuti. In calo, a quota 16,50%, i rifiuti generati che hanno subito un processo di riciclo.

Collaboratori e impegno sociale

Collaboratori

I nostri collaboratori sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia “We create chemistry”. Vogliamo attrarre persone talentuose, consolidare la loro presenza in azienda e sostenerle nel loro sviluppo. Perciò promuoviamo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, basandoci su uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l'impegno verso il massimo risultato.

La strategia globale e l'organizzazione in Italia

■ 1424 collaboratori in Italia nel 2015

La “Best Team strategy” deriva dalla strategia “We create chemistry” ed è uno degli elementi essenziali per la sua realizzazione. Si fonda su tre pilastri: collaboratori eccellenti, luogo di lavoro eccellente, leader eccellenti. Vogliamo essere sempre più attrattivi nel mercato del lavoro rafforzando, in particolare, lo sviluppo professionale e la formazione continua dei nostri collaboratori.

A fine 2015 il Gruppo BASF in Italia contava 1.424 collaboratori. La maggior parte della forza lavoro in Italia è di età compresa tra i 40 e i 54 anni, il 61,1%; segue la fascia tra i 26 e i 39, anni con il 22,8%. I collaboratori di età inferiore a 26 anni rappresentano l'1,1%, mentre il restante 15% dei dipendenti ha più di 55 anni.

Il nuovo Performance Management

■ Cultura del feedback e una piattaforma condivisa

BASF ha introdotto con successo un nuovo approccio di gestione delle performance (Performance Management), fortemente basato su una cultura del feedback, che prevede l'utilizzo delle competenze quale elemento di valutazione delle prestazioni. Il nuovo approccio del Performance Management costituisce un altro pilastro per lo sviluppo dei collaboratori – una delle priorità per BASF – e si lega a doppio filo al processo di Employee Development, nato per favorire un continuo dialogo tra capo e collaboratore sul tema dello sviluppo. Quest'ultimo processo è in fase di diffusione, e si prevede che raggiunga tutta la popolazione aziendale entro il 2017. Per sostenere al meglio questi cambiamenti, l'azienda ha introdotto nel 2015 una piattaforma informatica condivisa che consente, a capi e collaboratori, una più efficace gestione dei processi di formazione e sviluppo.

Flessibilità e lavoro agile

■ Successo per l'esperienza pilota “FlexiWork”

Nel 2015 si è concluso con un bilancio positivo il progetto “FlexiWork”, la modalità di lavoro flessibile introdotta con un'esperienza pilota in alcuni siti italiani, con l'obiettivo di sperimentare la ricerca di un migliore equilibrio tra vita privata e vita professionale. L'esito positivo della sperimentazione ha permesso di introdurre nell'offerta BASF questa modalità di lavoro, che permette di lavorare da casa per alcune giornate al mese. Si tratta di una forma moderata di flessibilità che preserva la centralità dell'ufficio come luogo di lavoro. Per essere preparati a gestire il FlexiWork sono state create sessioni formative per collaboratori e teamleader, accompagnate da momenti di confronto e verifica dell'esperienza. Dialogo, fiducia, autonomia, delega, ma anche rigore, orientamento alla performance e affidabilità sono le parole chiave di questo programma, che fa della flessibilità un'occasione di innovazione organizzativa e di applicazione concreta della strategia Best Team.

Un riconoscimento per il welfare aziendale

■ Le Parti sociali premiano BASF sui temi della responsabilità sociale d'impresa

Il 1° dicembre 2015, nell'ambito della Giornata Nazionale Sicurezza Salute e Ambiente, BASF Italia ha ricevuto il premio “Migliori esperienze aziendali”, assegnato dalle Parti sociali del settore chimico-farmaceutico, per aver condiviso e perseguito, sui temi della responsabilità sociale d'impresa, una costruttiva strategia di dialogo. A BASF Italia, infatti, è stata riconosciuta una particolare attenzione alle politiche di welfare contrattuale attuate attraverso la contrattazione aziendale: nello specifico, la scelta di destinare risorse economiche sia alla prevenzione complementare, in aggiunta a quelle previste dal contratto nazionale, sia al sostegno e facilitazione dello studio dei figli dei collaboratori.



Erwin Rauhe mostra la targa che premia BASF per le sue politiche di responsabilità sociale d'impresa

Formazione

- 45.000 ore di formazione erogate nel 2015
- 4 giorni medi di formazione pro-capite

La formazione e l'apprendimento continuo – “life-long learning” – sono aspetti importanti per la crescita dei nostri collaboratori. Vogliamo mettere a loro disposizione un'offerta formativa varia che possa rafforzare competenze e conoscenze. Ogni anno il Piano Formativo di BASF viene aggiornato in base alle linee strategiche e alle politiche aziendali, tenendo conto dell'esperienza acquisita e delle esigenze espresse dal management.

In particolare, nel 2015 le ore di formazione sono state 45mila, di cui 22mila sulla sicurezza e quasi 5mila sulle competenze linguistiche. Abbiamo coinvolto tutti i collaboratori, per una media di formazione pro-capite di 4 giorni. Il 2015 è stato l'anno in cui BASF ha iniziato a ridisegnare il proprio modello di leadership. A questo scopo, in novembre è stata lanciata in Italia la prima edizione del programma “New Leader Program”, un percorso di 24 mesi finalizzato a supportare il passaggio da collaboratore a leader.

Al fine di supportare la forza vendita sono proseguite le attività nell'ambito delle diverse Sales Academy. In particolare, nel 2015, ha preso il via SHAPE, un programma che si svilupperà nell'arco di 3 anni, dedicato ai venditori della divisione Crop Protection.

A supporto della crescita e sviluppo di giovani collaboratori, nell'ambito della Manufacturing Community, 14 ingegneri e chimici hanno partecipato al percorso di apprendimento esperienziale T4M Academy, mirato a rafforzare le competenze personali e tecniche e ad accrescere la consapevolezza dell'organizzazione.

È proseguito il piano di estensione del processo di Employee Development (sviluppo dei collaboratori) che nel 2015






ha coinvolto per la prima volta la popolazione impiegatizia. 185 collaboratori e 51 manager in tutti i siti sono stati informati sul processo e i relativi strumenti.

Allo scopo di accompagnare l'introduzione dei nuovi strumenti informatici ed insegnare come la tecnologia come possa accorciare le distanze, supportare l'organizzazione del lavoro ed essere strumento di worklife balance sono stati organizzati dei workshop “Roadshow Connected Enterprise” proposti a tappeto a tutta la popolazione aziendale.

La Global Employee Survey

- Un'indagine per conoscere l'opinione e il livello di engagement dei collaboratori

L'opinione dei nostri collaboratori è importante perché ci permette di proseguire il cammino verso l'eccellenza. Nel 2015 è stata condotta la terza edizione della Global Employee Survey, l'indagine di clima che il Gruppo BASF propone a livello mondiale per conoscere l'opinione dei collaboratori su importanti temi della vita aziendale, in coerenza con uno dei nostri quattro valori: quello dell'apertura e della trasparenza. L'alto livello di partecipazione, che in Italia ha raggiunto l'82% testimonia il forte desiderio da parte dei collaboratori di comunicare con l'azienda e condividere con il management idee e percezioni. Elemento di novità rispetto alle indagini precedenti è stata la misurazione del livello di engagement dei collaboratori, che comprende oltre al senso di appartenenza e al coinvolgimento, il desiderio di portare risultati oltre alle aspettative, influenzando positivamente la performance complessiva dell'azienda. L'indice di engagement registrato è buono (74%), ma l'obiettivo del Gruppo è ancora più ambizioso. Molte attività di miglioramento sono state avviate a più livelli, all'interno delle singole divisioni e funzioni e verranno implementate nel corso dei prossimi mesi.

CLUSTER TEMATICO	DOMANDA	
Team e collaborazione	 Nel mio team la sicurezza viene presa sul serio	92
Sviluppo e formazione	 Posso fare buon uso della mia conoscenza e delle mie capacità nel mio lavoro	86
Salute e bilanciamento vita privata/ lavoro	 Il mio responsabile è costantemente impegnato a dare massima priorità alla sicurezza sul lavoro	85
Salute e bilanciamento vita privata/ lavoro	 La mia salute personale non è messa a rischio dalle condizioni del mio posto di lavoro	83
Team e collaborazione	 Il mio team attribuisce grande valore a una condotta corretta e al rispetto delle linee guida e degli standard interni	83

Le 5 domande che hanno ricevuto le valutazioni più alte tra i collaboratori di BASF in Italia

Impegno sociale

Ci assumiamo la responsabilità sociale: prendiamo parte a diversi progetti in tutto il mondo, in particolare nelle comunità in cui si trovano i nostri siti. Ci concentriamo principalmente sull'accesso all'istruzione. In questo modo promuoviamo la capacità d'innovazione e la sostenibilità.

Strategia

■ Impatto ampio e durevole sulle comunità locali

Nel 2015 il gruppo BASF ha investito nel sostegno a progetti sociali un totale di 56,2 milioni di euro (nel 2014 ne erano stati spesi 45,4 milioni), di cui il 46% sotto forma di donazioni (32% nel 2014). Supportiamo iniziative che raggiungano il più alto numero possibile di persone e che abbiano un impatto durevole, rafforzando la formazione, la scienza, i progetti sociali, gli eventi sportivi e culturali nelle comunità intorno ai nostri siti. A livello regionale, lavoriamo con università, scuole ed enti non profit. Inoltre sosteniamo BASF Stiftung, una fondazione benefica, nei suoi progetti internazionali con alcune agenzie delle Nazioni Unite e organizzazioni non governative.

L'impegno di BASF per le comunità locali

■ 150 alberi per Cesano Maderno

In occasione del centocinquantesimo anniversario del Gruppo, BASF Italia ha donato al Comune di Cesano Maderno, dove ha sede il suo headquarter, 150 alberi. Un modo responsabile per celebrare una ricorrenza importante, un passo concreto per migliorare la sostenibilità ambientale e la qualità della vita. Il verde urbano, infatti, può rispondere in modo efficace alle esigenze della cittadinanza, portando grandi benefici non solo in termini ambientali ma anche con ricadute positive di carattere sociale e relazionale. Questo progetto locale conferma l'approccio sostenibile che guida ogni attività aziendale e che per BASF significa unire successo economico alla responsabilità sociale e al rispetto dell'ambiente.



Le operazioni di piantumazione di uno dei 150 alberi donati al Comune di Cesano Maderno

L'attenzione al sociale

■ 700mila euro erogati da "Connected to Care"

Nel 2015 BASF ha lanciato a livello globale "Connected to Care", un concorso aziendale di volontariato a squadre, rivolto a collaboratori che desiderassero realizzare un progetto di volontariato insieme ad altri colleghi, ai propri familiari o agli amici. Circa 35mila dipendenti hanno votato i 500 progetti pervenuti, selezionandone 150. Per questi, in realizzazione nel corso del 2016, i finanziamenti erogati ammontano a quasi 700mila euro.

Il progetto italiano più votato nell'ambito di "Connected to Care" è stato "Biscottificio in pigiama", un laboratorio di cucina con i bambini degeni presso il Dipartimento pediatrico dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso. "Biscottificio in pigiama" è un'iniziativa ludico-ricreativa che coinvolge i piccoli ricoverati in ospedale nella preparazione di pizze, torte e biscotti sotto la guida di uno chef professionista, e di studenti e insegnanti di alcuni istituti alberghieri. È un modo per rendere più umana la degenza ospedaliera e per far sì che i bimbi si possano riappropriare della quotidianità che è stata tolta loro, imparando al contempo anche utili nozioni di educazione alimentare.



I piccoli dell'Ospedale Ca' Foncello impegnati nel preparare i biscotti

Un'altra iniziativa italiana che si è distinta a livello mondiale è "Art for school", che ha visto alcuni collaboratori dello stabilimento BASF di via di Salone a Roma e l'associazione WALLS partecipare alla riqualificazione esterna dell'Istituto Comprensivo Casalbianco insieme ai suoi studenti. Sulle pareti della scuola è stato realizzato un murale dedicato alla figura di Eugenio Montale.

Nel giugno 2015, infine, presso l'Ospedale Niguarda di Milano è stato inaugurato "Spazio Vita", un luogo dedicato alle attività che integrano il percorso riabilitativo di persone che hanno subito lesioni al midollo spinale. È uno spazio di 500 metri quadri che grazie a BASF è stato pavimentato con delle resine confortevoli per chi si muove in sedia a rotelle, antibatteriche e colorate in modo originale. Il contributo di

BASF si inquadra in una partnership di lunga data con l'Associazione Aus Niguarda, che recentemente ha portato anche alla creazione di una sala dedicata ai bambini affetti da spina bifida e al sostegno per realizzare un orto-giardino per i pazienti dell'ospedale.



Uno dei locali di Spazio Vita dell'Ospedale Niguarda di Milano pavimentato con resine poliuretaniche colorate e sicure per coloro che si spostano su sedia a rotelle

I Kids' Lab

■ Sesta edizione dei laboratori sulla chimica per i bambini

Proseguono ormai da sei anni, in Italia e in un'altra trentina di Paesi nel mondo, i Kids' Lab, una buona pratica che BASF porta avanti in collaborazione con alcune scuole primarie in prossimità dei propri siti. Si tratta di laboratori che permettono ai bambini di giocare con la chimica, imparando quanto la scienza sia importante nella vita di tutti i giorni. Sono ben 3.300 (500 nel 2015) i bimbi che finora si sono potuti trasformare in "chimici per un giorno", alla giocosa scoperta dei misteri che si celano anche dietro i fenomeni più comuni.



Piccoli chimici in azione nel corso dei Kids' Lab organizzati nel sito di Villanova d'Asti

Le iniziative di BASF per l'istruzione

- Progetti dalla scuola elementare all'università
- Attività per l'inclusione sociale

L'impegno di BASF a favore dell'accesso all'istruzione si traduce in una serie di iniziative rivolte a studenti di diverse fasce d'età. Nelle scuole elementari, oltre ai Kids' Lab, viene promosso il concorso "Scienze per le Scuole". Nel 2015 lo stabilimento di Villanova d'Asti ha sovvenzionato l'Istituto Comprensivo del paese nella realizzazione di un laboratorio informatico. Con le università si realizzano progetti mirati prima e dopo il conseguimento della laurea: è il caso per esempio della collaborazione decennale del sito di Pontecchio Marconi con la facoltà di Ingegneria Chimica di Bologna che dà la possibilità ai ragazzi del corso di "Impianti Chimici" di sviluppare progetti di ingegneria inerenti lo stabilimento di Pontecchio. Alcuni progetti hanno visto piena realizzazione nel sito, con l'investimento stanziato per implementarli e l'assunzione dello studente.

Accanto a quelle per l'istruzione, anche le iniziative per l'inclusione sociale vogliono favorire la partecipazione e l'integrazione degli individui con difficoltà fisiche o sociali. In questa chiave va inteso, ad esempio, il sostegno costante che BASF offre all'Associazione A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) del Centro Modiano di Sasso Marconi e a Mortara. Il sito di Zingonia, invece, ha sostenuto un progetto socio-culturale gestito dal Comune di Verdellino che prevede l'offerta di attività musicali per ragazzi residenti in quartieri problematici della città.

A Roma, infine, si svolge l'iniziativa "Canta con me!". Promossa in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma, "Canta con me!" ha portato alla creazione di quattro cori di voci bianche in altrettante scuole della periferia romana poste nei quattro punti cardinali dell'area metropolitana, e a una serie di eventi che culmineranno, nella primavera del 2016, in un concerto al Teatro Costanzi di Roma. L'idea alla base del progetto nasce dalla consapevolezza che la formazione di un coro, oltre agli aspetti melodici, ha un'elevata valenza educativa in quanto, attraverso la pratica del cantare in gruppo, sviluppa un senso di integrazione, di capacità all'ascolto e di coesione.



Un momento del saggio finale dei bambini che hanno frequentato la "Scuola di Pratiche Musicali e Artistiche" di Zingonia-Verdellino

Riepilogo decennale

Milioni €	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 ¹	2013 ²	2014	2015	
Vendite e utili											
Vendite	52.610	57.951	62.304	50.693	63.873	73.497	72.129	73.973	74.326	70.449	
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	9.723	10.225	9.562	7.388	11.131	11.993	10.009	10.432	11.043	10.649	
Utile operativo (EBIT)	6.750	7.316	6.463	3.677	7.761	8.586	6.742	7.160	7.626	6.248	
Utile ante imposte	6.527	6.935	5.976	3.079	7.373	8.970	5.977	6.600	7.203	5.548	
Utile ante risultato di pertinenza di terzi	3.466	4.325	3.305	1.655	5.074	6.603	5.067	5.113	5.492	4.301	
Utile netto	3.215	4.065	2.912	1.410	4.557	6.188	4.819	4.792	5.155	3.987	
Spese in conto capitale e ammortamenti											
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	10.039	4.425	3.634	5.972	5.304	3.646	5.263	7.726	7.285	6.013	
di cui immobilizzazioni materiali	4.068	2.564	2.809	4.126	3.294	3.199	4.084	6.428	6.369	5.742	
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	2.973	2.909	3.099	3.711	3.370	3.407	3.267	3.272	3.417	4.401	
di cui immobilizzazioni materiali	2.482	2.294	2.481	2.614	2.667	2.618	2.594	2.631	2.770	3.600	
Numero di collaboratori											
A fine anno	95.247	95.175	96.924	104.779	109.140	111.141	110.782	112.206	113.292	112.435	
Media annua	88.160	94.893	95.885	103.612	104.043	110.403	109.969	111.844	112.644	113.249	
Costi del personale											
	6.210	6.648	6.364	7.107	8.228	8.576	8.963	9.285	9.224	9.982	
Spese di ricerca e sviluppo											
	1.277	1.380	1.355	1.398	1.492	1.605	1.732	1.849	1.884	1.953	
Indicatori principali											
Utile per azione ³	€	3,19	4,16	3,13	1,54	4,96	6,74	5,25	5,22	5,61	4,34
Liquidità generata dalle attività operative ⁴		5.940	5.807	5.023	5.693	6.460	7.105	6.602	8.100	6.958	9.446
Margine EBITDA	%	18,5	17,6	15,3	14,6	17,4	16,3	13,9	14,1	14,9	15,1
Return on assets	%	17,5	16,4	13,5	7,5	14,7	16,1	11,0	11,5	11,7	8,7
Return on equity after tax	%	19,2	22,4	17,0	8,9	24,6	27,5	19,9	19,2	19,7	14,4
Destinazione degli utili											
Utile netto di pertinenza di BASF SE ⁵	€	1.951	2.267	2.982	2.176	3.737	3.506	2.880	2.826	5.853	2.158
Dividendi		1.484	1.831	1.791	1.561	2.021	2.296	2.388	2.480	2.572	2.664
Dividendo per azione ³	€	1,50	1,95	1,95	1,70	2,20	2,50	2,60	2,70	2,80	2,90
Numero di azioni al 31 dicembre^{3,6}											
	mi- lioni	999,4	956,4	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5

¹ Abbiamo applicato gli International Financial Reporting Standards 10 e 11 e l'International Accounting Standard 19 (rivisto) dal 1° gennaio 2013. I dati 2012 sono stati ricalcolati; nessuna riclassificazione è stata fatta per il 2011 e gli anni precedenti.

² I dati per l'esercizio 2013 sono stati rideterminati per riflettere lo scioglimento del gruppo in dismissione relativo al trading di gas naturale.

³ Abbiamo condotto un frazionamento azionario due-per-uno nel secondo trimestre del 2008. I dati degli anni precedenti relativi a utili per azione, dividendi per azione e numero di azioni sono stati rettificati di conseguenza.

⁴ I dati includono il cambiamento di rendicontazione a partire dal 2009 relativo agli effetti delle proroghe periodiche delle operazioni di copertura in dollari statunitensi.

⁵ Calcolato in conformità con i principi contabili tedeschi

⁶ Previa deduzione delle azioni riacquistate destinate alla cancellazione



Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti www.basf.it e www.basf.com



Responsible Care[®]
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care dell'industria chimica

Contatti

Comunicazioni e Relazioni Istituzionali
Stefania Piccapietra

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 5121
Email: italia.info@basf.com